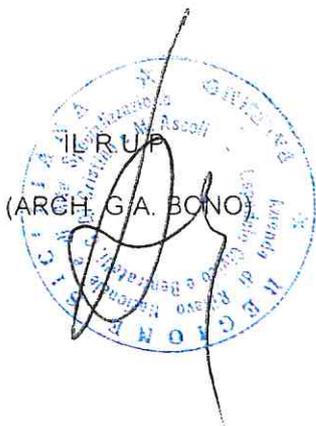


CAPITOLATO TECNICO

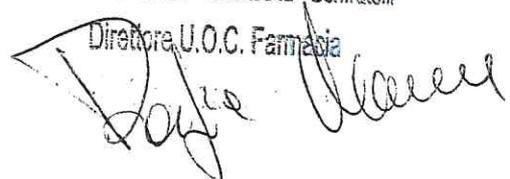
FORNITURA DEI GAS MEDICINALI, TECNICI ED ALTRI GAS AD USO UMANO E DEL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE, COMPRESA LA MANUTENZIONE FULL RISK DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS MEDICINALI PRESSO L'AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE AD ALTA SPECIALIZZAZIONE CIVICO, DI CRISTINA E BENFRATELLI

IL R.U.P.
(ARCH. G.A. BONO)



IL DIRETTORE DELL'U.O.C. FARMACIA
(D.SSA P. MARRONE)

A.R.N.A.S. Civico - Di Cristina - Benfratelli
Direttore U.O.C. Farmacia



INDICE

1.	OGGETTO DELL'APPALTO	5
1.1	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO	8
1.2	LINGUA UFFICIALE.....	8
2.	DEFINIZIONI PARTICOLARI	8
2.1	STAZIONE APPALTANTE	8
2.2	DITTA CANDIDATA	8
2.3	DITTA AGGIUDICATARIA	9
2.4	DITTA ESCLUSA	9
2.5	GAS MEDICINALI	9
2.6	GAS DISPOSITIVI MEDICI	9
2.7	CONTENITORE MOBILE.....	9
2.8	BOMBOLA.....	9
2.9	PACCO BOMBOLE.....	9
2.10	UNITA' MOBILE DI EMERGENZA	9
2.11	BOMBOLA DI EMERGENZA	10
2.12	SERBATOIO CRIOGENICO (SERBATOIO DI STOCCAGGIO DI GAS MEDICINALE LIQUIDO).....	10
2.13	MISCELATORE.....	10
2.14	BENE.....	10
2.15	REFERENTE PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	10
2.16	INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA.....	11
2.17	INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA.....	11
3.	GAS MEDICINALI E TECNICI.....	11
3.1	QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS.....	11
3.2	QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI	12
3.3	CONTENITORI.....	12
3.4	FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO.....	14
3.5	CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI	16
4.	SERVIZI DI GESTIONE	16
4.1	GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI	16
4.2	TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI	18

4.3	TRACCIABILITÀ DEI CONTENITORI MOBILI	19
5.	SERVIZI DI MANUTENZIONE FULL RISK	20
5.1	BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	20
5.2	TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE	20
5.3	MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI	22
5.4	RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO	23
5.5	DISPOSIZIONI GENERALI	24
5.6	PARTI DI RICAMBIO.....	24
5.7	TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA'	25
5.8	RISORSE UMANE	26
5.9	GARANZIA PARTI SOSTITUITE.....	27
5.10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CORRISPETTIVO A MISURA.	27
6.	SERVIZI PARTICOLARI.....	29
6.1	ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA.....	29
6.2	PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.....	30
6.3	CORSI DI FORMAZIONE.....	30
6.4	RILIEVO DEGLI IMPIANTI.....	31
6.5	SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO.....	31
6.6	FORNITURA E POSA IN OPERA DI GRUPPI DI RIDUZIONE DI II STATO CON MISURATORE MASSOMETRATICO.....	33
6.7	MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI.....	34
6.8	CONTROLLI ANALITICI DEI GAS MEDICINALI.....	36
6.9	SERVIZI DI INGEGNERIA	37
6.10	IMPLEMENTAZIONE SISTEMA ORGANIZZATO.....	37
7.	LAVORI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE.....	38
7.1	INSTALLAZIONI CENTRALI PRIMARIE DI EROGAZIONE GAS MEDICINALI LIQUIDI E GASSOSI.....	38
7.2	ONERI ASSOCIATI ALLE INSTALLAZIONI DELLE CENTRALI DEI GAS MEDICINALI	40
7.3	PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE	41
8.	PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE.....	42
9.	SICUREZZA SUL LAVORO	42
9.1	OBBLIGAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	43

10.	DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO.....	44
11.	MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI	44
12.	ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	45
13.	AVVIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	46
14.	AUTOMEZZI.....	47
15.	COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA.....	47
16.	RESPONSABILITÀ.....	47
17.	SUBAPPALTO.....	49
18.	ASSICURAZIONE	50
19.	MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	51
20.	DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA	52
21.	INADEMPIMENTI E PENALITÀ	52
22.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	53
23.	GARANZIA DEFINITIVA	54
24.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO	54
25.	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.....	57
26.	ONERI CONTRATTUALI.....	57
27.	RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE	57
28.	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	57
29.	NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO	57
30.	ALLEGATI	60

PREMESSA

Gara a lotto unico indivisibile per l'aggiudicazione del contratto di natura mista riferita alla fornitura dei gas medicinali, tecnici ed altri gas ad uso umano e del servizio di gestione, distribuzione, compresa la manutenzione full risk degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione gas medicinali presso l'Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione Civico, di Cristina e Benfratelli di:

- gas medicinali AIC (Autorizzazione Immissione in Commercio), dei medicinali gas F.E. (Farmacopea Europea) e D.M. (Dispositivo Medico) di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio;
- gestione, manutenzione e realizzazione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas medicinali;
- fornitura accessori per l'utilizzo dei gas medicinali.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei gas medicinali, tecnici ed altri gas ad uso umano e il servizio di gestione, distribuzione, compresa la manutenzione full risk degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione gas medicinali presso l'Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione Civico, di Cristina e Benfratelli., per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni con la possibilità di proroga, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo complessivo della gara in oggetto comprensivo dell'eventuale opzione di proroga (anni cinque + uno), è pari ad € **11.868.979,68** oltre IVA, di cui € **13.000,00** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo annuale a base d'asta per il servizio oggetto dell'appalto è fissato in € **1.971.163,28** più IVA di legge così suddiviso:

1. € **1.652.153,43** per la fornitura in regime di somministrazione dei gas in serbatoio ed in bombole, compreso l'onere per il trasporto, carico, scarico gas liquidi e gassosi presso i depositi e le centrali all'interno della Stazione Appaltante;
2. € **126.093,60** quale somma per il servizio di gestione interna dei gas, di distribuzione delle bombole reparto per reparto di gestione delle scorte e gli approvvigionamenti, compresa la distribuzione e sostituzione bombole sotto le rampe; il montaggio dei riduttori ed il controllo della qualità dei gas arrivati in Azienda Ospedaliera. E' inoltre compresa la posa e/o installazione degli accessori ai punti di utilizzo, il servizio di manutenzione ordinaria e

straordinaria degli impianti e delle centrali primarie, nonché il servizio di monitoraggio ambientale negli ambienti in cui si utilizzano i gas anestetici;

3. € 10.793,44 per il servizio di reperibilità 24 ore su 24, sia per gli interventi di assistenza tecnica sugli impianti centralizzati che per il servizio di gestione gas medicinali all'interno della Stazione Appaltante;
4. € 82.800,00 per il servizio di rilevazione ed il monitoraggio dei gas anestetici nelle sale operatorie e nei locali adiacenti dove vengono utilizzati il protossido d'azoto o altri gas anestetici;
5. € 9.000,00 per il servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali in tutte le autoambulanze di proprietà dell'azienda sanitaria;
6. € 22.400,00 per il servizio di controlli di qualità da esercitare sui gas medicali (ossigeno, aria medicinale e protossido d'azoto) distribuiti a tutti i terminali;
7. € 24.000,00 per la messa a disposizione di n. 6 dispositivi (dove richiesto dalla stazione appaltante) per la somministrazione e gestione delle terapie di ossido nitrico, sempre con la formula "Chiavi in Mano".
8. € 43.922,81 per la fornitura degli accessori ai punti di utilizzo.

Inoltre bisogna computare una sola volta per tutto il quinquennio l'importo di € 42.000,00 per la fornitura e posa in opera di n. 6 centrali di riduzione di Il stadio con misuratore massicotermico digitale.

Inoltre è previsto un importo di € 400.000,00 per i lavori da computare a misura, previsto tra le somme a disposizione dell'appalto.

L'appalto è comprensivo di tutti gli oneri come di seguito descritti nel presente Disciplinare Tecnico, e dovrà garantire:

- a) la fornitura dei gas medicinali, tecnici ed altri gas ad uso umano nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
- b) la messa a disposizione in comodato d'uso gratuito dei recipienti criogenici e dei vari recipienti mobili (bombole, bombolette, pacchi bombole, dewar) conformi alla normativa vigente, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente;
- c) la fornitura degli accessori per gli impianti necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.) nelle quantità necessarie alle attività sanitarie;

- d) l'attivazione di un servizio di controllo telematico per il monitoraggio degli stati di funzionamento e degli allarmi relativi alle centrali gas medicinali, con ripetizione degli stessi presso postazione presidiata aziendale e della ditta aggiudicataria, con attivazione di interventi di emergenza;
- e) il servizio di reperibilità h 24 per 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità;
- f) l'espletamento del servizio di movimentazione bombole presso i vari reparti dei Presidi con particolare riferimento alla ripartizione per punto di consegna e di utilizzo;
- g) l'implementazione di un sistema informativo che permetta ai responsabili del Servizio Farmacia la completa tracciabilità delle consegne ed allocazione dei lotti farmaceutici consegnati ai vari punti di utilizzo interni alla Stazione Appaltante;
- h) la manutenzione full risk, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali gas medicinali, vuoto, aria compressa medicinale, della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria;
- i) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi e gas oggetto del presente appalto con particolare riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;
- j) la redazione e consegna del piano di emergenza relativo alla fornitura, da cui si evincano le procedure, mezzi e risorse da utilizzare in caso di eventi eccezionali o non fornitura;
- k) lo svolgimento di corsi di formazione con qualificazione legalmente riconosciuta (ECM) al personale della Stazione appaltante sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero;
- l) il rilievo informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali;
- m) l'implementazione di un sistema informativo a garanzia dell'informazione continua, sistematica e programmata, ai responsabili tecnici e della sicurezza e della farmacia sullo svolgimento delle attività di manutenzione, sullo stato delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali e sullo stato e la rintracciabilità dei recipienti mobili, con messa a disposizione di portale internet per l'accesso riservato a tutte queste informazioni;
- n) il monitoraggio ambientale periodico dei gas anestetici secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- o) l'esecuzione di controlli analitici dei gas medicinali (ossigeno F.U., protossido d'azoto F.U. e aria medicinale F.U.) erogati dalle unità terminali (prese) dei reparti dei Presidi Ospedalieri della Stazione Appaltante;
- p) il servizio di ingegneria attinente la riqualificazione, la messa a norma ed in sicurezza di tutte le centrali e gli impianti, ed in particolare:

- 1) Centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali;
 - 2) Centrali di aspirazione endocavitaria;
 - 3) Sala criobiologica;
 - 4) Blocchi Operatori;
 - 5) Terapie Intensive;
 - 6) Pronto soccorso / D.E.A.
- q) Piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento normativo degli impianti secondari con particolare riferimento alle centrali, blocchi operatori, terapie intensive e pronto soccorso;
- r) La realizzazione di interventi migliorativi relativamente alle forniture, servizi e lavori previsti proposte nell'offerta tecnica dal concorrente diventeranno obbligo contrattuale.

1.1 Modalità di espletamento dell'appalto

Per una corretta esecuzione dei servizi, l'Azienda ha deciso di avvalersi di un appalto secondo la disciplina regolata dalle normative vigenti in materia ed indicate nel presente Capitolato.

Trattasi infatti di appalto di prestazioni da eseguirsi nell'ambito di un contratto misto di forniture, servizi e lavori dove questi ultimi hanno carattere accessorio e mai prevalente all'ammontare delle forniture e dei servizi e non costituiscono l'oggetto principale dell'appalto.

1.2 Lingua ufficiale

La lingua ufficiale è l'italiano.

Qualsiasi tipo di documentazione prodotta dalla Ditta Candidata in sede di offerta, e dalla Ditta Aggiudicataria successivamente, in lingua diversa da quella ufficiale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

2. DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Disciplinare Tecnico valgono le seguenti definizioni:

2.1 STAZIONE APPALTANTE

Per Stazione Appaltante si intende l'A.N.A.S. Civico, Di Cristina e Benfratelli.

2.2 DITTA CANDIDATA

Per Ditta Candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

2.3 DITTA AGGIUDICATARIA

Per Ditta Aggiudicataria si intende quella Ditta Candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente Disciplinare Tecnico.

2.4 DITTA ESCLUSA

Per Ditta esclusa si intende quella Ditta Candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente Disciplinare Tecnico, l'esclusione dalla gara.

2.5 GAS MEDICINALI

Gas utilizzati a scopo terapeutico dalla Stazione Appaltante i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta Aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare il D.Lgs. 219/2006 e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008).

2.6 GAS DISPOSITIVI MEDICI

Gas che in base alla loro destinazione d'uso basata sul fatto che la sostanza presenti azioni fisiche e non farmacologiche sull'individuo sono classificati come Dispositivi Medici in base al D.lgs. 46/97 e s.m.i.

2.7 CONTENITORE MOBILE

Comprende le bombole, le bombole di emergenza e i serbatoi criogenici mobili.

2.8 BOMBOLA

Recipiente a pressione trasportabile di diversa capacità, costituente le confezioni dei gas ai sensi del D.lgs. n. 219/2006 e s.m.i.

2.9 PACCO BOMBOLE

Gruppo di bombole collegate tra loro con uno o più raccordi per il riempimento e lo svuotamento, trasportate e utilizzate come confezione unica ai sensi del D.lgs. n. 219/2006 e s.m.i.

2.10 UNITA' MOBILE DI EMERGENZA

Sistema integrato costituito da idonee bombole di gas medicinali e pompa del vuoto per aspirazione endocavitaria, classificato come Dispositivo medico attivo (classe IIB) di cui alla direttiva 93/42/CEE, destinato all'alimentazione in emergenza della rete così come indicato nel Decreto 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la

progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002.

2.11 BOMBOLA DI EMERGENZA

Destinata all'alimentazione in emergenza della rete così come indicato nel Decreto 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002.

2.12 SERBATOIO CRIOGENICO (serbatoio di stoccaggio di gas medicinale liquido)

Contenitore fisso o mobile (dewar) isolato termicamente, destinato a contenere gas liquefatti a bassa temperatura costituente la confezione ai sensi del D.lgs. n. 219/06 e s.m.i.

2.13 MISCELATORE

Dispositivo Medico ai sensi della Direttiva 93/42/CEE per la produzione dell'Aria medicinale partendo dai componenti principali (Ossigeno A.I.C. ed Azoto F.U.). Il sistema è dotato di meccanismo di sicurezza in grado di bloccare automaticamente l'erogazione di aria qualora la composizione della stessa non sia quella prefissata, facendo nel contempo intervenire la riserva di sicurezza costituita da pacchi-bombole e dotato di pannello di visualizzazione della composizione della miscela in percentuale.

2.14 BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Disciplinare tecnico.

2.15 REFERENTE PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il dipendente designato dalla Ditta Aggiudicataria, al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare Tecnico e di costituire la interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.

In particolare il Referente della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- ✓ svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Disciplinare Tecnico;
- ✓ sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Disciplinare Tecnico;
- ✓ ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.16 INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante, quando l'entità dei lavori lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo quanto previsto dal successivo art. 9 del presente Disciplinare Tecnico. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Stazione Appaltante oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.17 INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, secondo quanto previsto dal successivo art. 9 del presente Disciplinare Tecnico. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

3. GAS MEDICINALI E TECNICI

3.1 QUANTITÀ E STATO FISICO DEI GAS

La Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle quantità descritte **nell'Allegato 1**.

Le quantità specificate devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico".

Di fatto il quantitativo dei gas richiesti sarà determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti ed a particolari esigenze dei reparti e laboratori utilizzatori.

Le quantità e tipologia di gas riportate sono da intendersi indicative; l'ARNAS potrà effettuare ordinativi per tipologia e quantità maggiori o minori in base alle effettive necessità, in relazione alle effettive esigenze dei singoli servizi senza che la Ditta Aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuato al momento del travaso nell'apposito contenitore, in contraddittorio con personale della stazione appaltante – a cura dell'Appaltatore – per mezzo di misuratore con idonee caratteristiche metrologiche attestate da organismi accreditati, montato sul mezzo di trasporto e/o sull'evaporatore, che rilasci registrazione scritta dell'effettiva quantità erogata, da consegnare, unitamente al documento di trasporto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

3.2 QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas (liquefatti e gassosi) medicinali dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Europea, ultima edizione.

Per tutti i gas medicinali, dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Europea, ultima edizione).

All'atto della consegna essi dovranno essere accompagnati da copia del certificato d'analisi dei relativi lotti per la Farmacia.

Tale adempimento non è necessario per gas medicinali con autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.).

In applicazione del D.Lgs 219/2006, e s.m.i., i seguenti prodotti richiesti:

- ✓ Medicinali composti da solo ossigeno
- ✓ Medicinali composti da solo Protossido d'Azoto
- ✓ Medicinali composti da sola Aria medicinale

devono essere debitamente autorizzati all'immissione in commercio e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Le Ditte candidate dovranno presentare copia del certificato con il numero di AIC comprovante l'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio per i gas sopra riportati.

La Ditta candidata dovrà inoltre presentare le attestazioni certificanti l'abilitazione a marcare CE secondo il D. Lgs. 46/97 (la direttiva 93/42/CEE) i seguenti gas utilizzati come dispositivi medici:

- ✓ carbonio diossido dispositivo medico per laparoscopia
- ✓ azoto liquido refrigerato FU per crioterapia e crioconservazione

I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio avranno le caratteristiche, di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso cui vengono destinati.

3.3 CONTENITORI

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole di proprietà dell'Appaltatore e dovranno essere trasportate secondo la normativa vigente. Le bombole, Le bombole fornite dovranno essere in ottimo stato, prive di ruggine e/o danneggiamenti di qualunque natura, altresì

avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999). In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;

b) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;

La pressione delle bombole per i gas compressi Ossigeno ed Aria, dovrà essere di 200 bar.

Le bombole di ossigeno da utilizzare in emergenza nelle varie UU.OO., al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, dovranno essere equipaggiate, a richiesta, di una valvola riduttrice-flussometrica conforme alle norme vigenti ed adeguato sistema di ancoraggio di sicurezza.

Il gruppo flussometrico-riduttore deve essere costituito da :

- un corpo valvola contenente la valvola di ritegno, su cui è innestato un manometro, scala 0-200 bar, indicatore della pressione, del contenuto residuo di ossigeno e indicante l'autonomia in termini di ore e minuti nonché un segnalatore acustico dell'esaurimento del farmaco o sistema equivalente;
- una bocchetta di riempimento delle bombole ed un dispositivo di riduzione della pressione (da 200 a 3-3,5 bar) munito di idonea valvola di sicurezza senza otturatore (pressione di apertura 5 bar; pressione con chiusura e tenuta 4 bar) collaudati all'annullamento delle conseguenze della compressione adiabatica (norme CEN 585);

- una bocchetta erogatrice con attacco rapido a norma vigente;
- un flussimetro munito di un portagomma di uscita di O₂ e di una manopola di regolazione dei flussi, a pressione atmosferica con portate discrete;
- un volantino di manovra sul quale sono stampigliate le posizioni APERTO - CHIUSO;
- un cappellotto di protezione testato contro gli urti ed il fuoco.

Al fine di ridurre il peso delle bombole emergenza e agevolare gli spostamenti dei pazienti in ossigeno terapia le stesse dovranno essere in lega leggera.

La ditta candidata dovrà essere in possesso di AIC per l'ossigeno nelle confezioni da 2-5-11 litri (o capacità equiparabili) con valvola riduttrice integrata.

Tutte le confezioni mobili dovranno essere corredate da opportuni sistemi di ancoraggio, ai sensi della vigente normativa, al fine di ridurre al minimo rischi all'interno dei reparti.

Di tali bombole la Ditta Candidata dovrà fornire ampia documentazione tecnica.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi di stanza presso la Stazione Appaltante.

Le confezioni devono essere conformi alle normative vigenti in materia di recipienti in pressione e, per la loro tipologia di installazione, dovranno rispettare tutte le normative in materia antincendio.

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredate da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

3.4 GAS CE

Il perimetro di marcatura deve essere documentato da dichiarazione di conformità relativa alle singole bombole consegnate.

Dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti mobili secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente.

Per la fornitura dell'azoto liquido DM si precisa che la fornitura del Prodotto avverrà tramite un servizio di pieno per vuoto (alla consegna di un contenitore auto-pressurizzato pieno deve

corrispondere il ritiro di un contenitore auto-pressurizzato vuoto). Il prodotto dovrà essere accompagnato da documento di trasporto riportante il numero del lotto e certificato di analisi del lotto attestante il titolo del prodotto Azoto Liquido e le principali impurezze (biossido di carbonio, ossido di carbonio, ossigeno, acqua).

L'azoto liquido Criogenico D.M. dovrà essere regolarmente registrato al Repertorio dei Dispositivi Medici (RDM) per applicazioni di crioterapia.

I serbatoi auto pressurizzati dovranno essere dedicati alla fornitura del dispositivo medico, opportunamente etichettati e consegnati con sigillo di garanzia termoretraibile sui punti di prelievo dei serbatoi mobili a tutela delle caratteristiche qualitative del dispositivo, fornito con garanzia di prodotto con carica microbica controllata.

3.5 FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO

La Ditta Aggiudicataria si impegnerà a fornire gli accessori necessari all'erogazione dei gas presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.), nelle quantità necessarie alle attività sanitarie.

In particolare gli articoli dovranno riportare:

- nome o marchio del fabbricante
- numero di serie
- condizioni di normale utilizzo
- marcatura CE come Dispositivo Medico ai sensi del D.Lgs. 46/97

La fornitura degli articoli occorrenti dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

Di tali articoli la Ditta Candidata dovrà fornire ampia documentazione tecnica.

Sarà responsabilità del personale tecnico della Ditta Aggiudicataria verificare periodicamente lo stato e la funzionalità degli accessori in utilizzo ed eventualmente intervenire con riparazioni o proponendo la sostituzione.

La fornitura degli articoli accessori, nel limite delle quantità annue previste nell'Allegato n. 3 non comporterà alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante essendo compresa nella quota servizi a canone.

Le quantità di accessori eventualmente fornite in eccedenza rispetto ai quantitativi riportati nel succitato Allegato, saranno oggetto di quantificazione economica sulla base del listino prezzi allegato all'offerta inserita in gara, previa applicazione del ribasso d'asta offerto.

Eventuali accessori non presenti nell'allegato 3 saranno oggetto di quantificazione economica sulla base del listino prezzi allegato all'offerta inserita in gara, previa applicazione del ribasso d'asta offerto.

3.6 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designanti della Stazione Appaltante i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Disciplinare tecnico.

Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità di cui all'articolo 26.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla Stazione Appaltante, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate, ed occorrendo, sulla garanzia definitiva.

In quest'ultimo caso la garanzia dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Stazione Appaltante.

4. SERVIZI DI GESTIONE

4.1 GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare sulle centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, comprese le apparecchiature di produzione dell'aria medicinale, i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici.

La Ditta Candidata dovrà presentare una relazione tecnica del Sistema Informatico che intende adottare c/o la Stazione Appaltante per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme di tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali:

- Evaporatori freddi
- Centrale in Bombole e/o pacchi di riserva e/o backup
- Centrale per la produzione di Aria medicinali (da sintesi o da compressione e successiva depurazione)
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto)

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale Sistema Informatico prevedano:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza,
- un sistema di trasmissione via cavo,
- una centralina hardware per ogni presidio localizzata in una postazione presidiata definita dalla Stazione Appaltante
- software di interfaccia in grado di visualizzare la situazione di funzionamento e/o di allarme in tempo reale
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza,
- la diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula "Chiavi in Mano" alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri degli impianti per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- per via cablata, presso locale della Stazione Appaltante, ad un display sinottico che la Ditta metterà a disposizione
- per via telematica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempi reali dell'organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso la Stazione Appaltante e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 2 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali mal funzionamenti e/o la mancanza di alimentazione

elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati della Stazione Appaltante e della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutte le apparecchiature necessarie al telecontrollo in comodato d'uso e dovrà garantirne la tenuta in perfetta efficienza.

4.2 TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI

Il servizio di trasporto e consegna dei recipienti mobili consiste nel garantire nell'ambito della gestione dei depositi presenti presso la Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas come già precisato all'art. 3;
- la gestione dei magazzini dei Presidi Ospedalieri garantendo un idoneo stock di confezioni ospedalieri di ossigeno AIC complete di valvola dosatrice integrata.
- il trasporto, la consegna e distribuzione dei recipienti mobili contenenti gas compressi o liquidi nei vari reparti o servizi ivi inclusi i poliambulatori e guardie mediche.
- la sostituzione dei vuoti con pieni.
- Il trasposto, la consegna ed il travaso dei gas allo stato liquido franco evaporatori e/o franco depositi o stabilimenti nel caso di serbatoi mobili.

I gas medicinali e tecnici devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine presso i reparti della Stazione Appaltante.

Al momento della consegna, i documenti dovranno essere controfirmati e timbrati dal personale della Stazione Appaltante all'uopo preposto.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- **entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento ordine (24 ore in caso di urgenza) per ossigeno liquido, azoto liquido ed altri gas;**
- **entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.**

Qualora ciò non sia possibile la Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio.

La Ditta Candidata dovrà precisare in sede di gara le modalità organizzative che intende adottare per il servizio di "Trasposto e Consegna dei Recipienti Mobili" in caso di aggiudicazione, comprensivo di dettaglio relativo alla consistenza minima da garantire dello stock di magazzino di confezioni di ossigeno AIC complete di valvola dosatrice integrata in funzione delle esigenze dei vari presidi.

Al fine di svolgere quanto sopra sintetizzato, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di un numero adeguato di tecnici. La Ditta Candidata, a

seguito dei sopralluoghi, dovrà produrre un progetto nel quale, in funzione del numero di presidi e della loro dislocazione territoriale, venga dettagliato il numero di tecnici, la loro presenza giornaliera e settimanale nei vari presidi oltre che le loro competenze specifiche.

4.3 TRACCIABILITÀ DEI CONTENITORI MOBILI

La Ditta Aggiudicataria dovrà implementare un sistema di tracciabilità dei contenitori mobili interno al perimetro della Stazione Appaltante a cui faranno riferimento i Responsabili del Servizio Farmacia.

Il Sistema Informativo di Tracciabilità dovrà essere basato su tre componenti principali:

- sistema di identificazione del recipiente mobile
- sistema di identificazione del lotto farmaceutico
- nota informativa riguardante lo stato di utilizzo del recipiente

Il sistema informatizzato proposto dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- Memorizzazione delle informazioni acquisite
- Strutturazione e correlazione di tali informazioni con il Servizio Farmaceutico della Stazione Appaltante
- Aggiornamento dei magazzini interni
- Produzione di report e analisi
- Procedure per la rintracciabilità di qualsiasi bombola in qualsiasi periodo di tempo
- Procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali

Alla Ditta Aggiudicataria si chiede di impegnarsi una volta all'anno in sessioni formative-informative sull'utilizzo del sistema ai delegati della Stazione Appaltante.

La Ditta Candidata dovrà presentare in fase di gara una relazione documentale esaustiva nella quale si evidenzia la metodologia che la stessa intende adottare per implementare il Sistema Informativo necessario all'acquisizione, memorizzazione e gestione del flusso di informazioni relativo alla consegna e movimentazione dei contenitori mobili, dei loro contenuti e dei lotti farmaceutici.

5. SERVIZI DI MANUTENZIONE FULL RISK

5.1 BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione per le seguenti apparecchiature inserite nei seguenti perimetri:

Impianti gas medicinali:

- ✓ serbatoi di stoccaggio per gas criogenici
- ✓ centrali di erogazione di aria per usi medicinali
- ✓ centrali in bombole e/o pacchi-bombole per lo stoccaggio ed erogazione di gas medicinali compressi
- ✓ centrali di aspirazione endocavitaria
- ✓ impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e vuoto (tubazioni, valvole, riduttori, punti di utilizzo e allarmi).
- ✓ Impianto di evacuazione gascometrici nelle SS.OO

In particolare i Beni oggetto del servizio di manutenzione sono descritti nell'**Allegato 2**.

La Ditta Candidata in fase di offerta, nella parte tecnica, dovrà presentare una relazione che identifichi correttamente il perimetro impiantistico oggetto del suddetto servizio secondo il seguente flusso informativo:

- ✓ presidio
- ✓ centrale
- ✓ bene
- ✓ caratteristiche tecniche, potenzialità e stato di attuale funzionalità.

La Ditta Candidata, a seguito della raccolta delle informazioni prima identificate, dovrà presentare un Piano di Manutenzione da cui si evincano tempistiche, task-list manutentive e liste pezzi di ricambio utilizzate.

L'esecutore dovrà essere in possesso della certificazione di conformità di cui alla norma UNI EN ISO 13485:04 - Dispositivi medici - Requisiti per scopi regolamentati per le attività di ASSISTENZA E MANUTENZIONE degli impianti di distribuzione dei gas medicali, di aspirazione endocavitaria (vuoto), nonché di evacuazione dei gas anestetici.

5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo della tipologia degli interventi richiesti per:

Impianti Gas Medicinali, Puri, Tecnici, Aspirazione Endocavitaria, Evacuazione Gas Anestetici:

- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità degli evaporatori e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle bombole e/o altri sistemi di stoccaggio;
- verifiche del funzionamento delle apparecchiature del sistema di miscelazione in condizioni di usuale impiego, nel pieno rispetto delle specifiche di progetto;
- controllo del funzionamento delle stesse in condizioni limite;
- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria e degli impianti di evacuazione gasmetrici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione di rete;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata.

Gli interventi di manutenzione dovranno suddividersi in:

a) Interventi di manutenzione preventiva programmata.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene. Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia indicate dalla Ditta Candidata, mediante visite periodiche, durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

b) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare il Bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata della Stazione Appaltante o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

N.B.: L'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio non rientranti tra quelli occorrenti per le manutenzioni ordinarie, dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria sono omnicomprensivi dei ricambi. Per i guasti su rottura, dei componenti e parti di impianto (a titolo esemplificativo e non esaustivo compressori, pompe vuoto, quadri di riduzione, impianti di evacuazione gasmetrici ecc...), si intendono da sostituirsi a carico della stazione appaltante previa autorizzazione del preventivo da parte dell'Ufficio preposto.

La riparazione del Bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione dandone comunicazione al servizio competente della Stazione Appaltante.

Ciascuna Ditta dovrà presentare il dettaglio delle operazioni di manutenzione, da elaborare, che intende compiere relativamente ad ognuno dei settori sopra indicati nonché reparto per reparto e le procedure per la gestione degli interventi in caso di emergenza, fermo restando che la manutenzione dovrà essere effettuata da personale qualificato.

L'importo presunto relativo alla categoria dei lavori di manutenzione e/o adeguamento, per tutta la durata dell'appalto, è stimato in euro 400.000,00 circa, da computare a misura. Viene pertanto richiesta la categoria OS3 classifica seconda.

5.3 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati.

L'esecuzione di verifiche periodiche contribuisce altresì ad assicurare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, in conformità alle norme tecniche vigenti. Inoltre le medesime visite permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria degli impianti in oggetto, dovrà essere espletata secondo un piano di manutenzione specifico per la tipologia dell'impianto, il quale deve essere adeguato a garantire l'efficienza e la funzionalità di tutte le apparecchiature che lo costituiscono. In ogni caso, per ciascuna tipologia di dispositivi componenti l'impianto, i tipi di interventi previsti e la relativa cadenza dovranno essere dettagliatamente evidenziati nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta Candidata.

A seguito del completamento dei rilievi degli impianti di cui al successivo paragrafo 6.4, l'Appaltatore dovrà entro e non oltre 30gg. solari e consecutivi, consegnare, il Cronoprogramma definitivo delle attività manutentive suddiviso per presidio ospedaliero.

Tale cronoprogramma dovrà essere successivamente integrato nel "Sistema informativo delle gestione dell'appalto" di cui al precedente paragrafo 6.5".

L'ARNAS provvederà a validare, entro e non oltre 15 gg. solari e consecutivi, tali documenti ovvero a comunicare le integrazioni/correzioni ritenute necessarie, al fine di stabilire la versione "definitiva".

L'Appaltatore dovrà provvedere ad aggiornare/modificare il Cronoprogramma in relazione agli articoli ed accessori che andrà a sostituire.

A questo scopo (e per il servizio di gestione interna dei gas, di distribuzione delle bombole reparto per reparto di gestione delle scorte e gli approvvigionamenti, compresa la distribuzione e sostituzione bombole sotto le rampe; il montaggio dei riduttori ed il controllo della qualità dei gas arrivati in Azienda Ospedaliera. E' inoltre compreso il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e delle centrali primarie, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, di n. 3 operai (un operaio di 4^a categoria e n. 2 operai di 3^a categoria, così come classificati dal CCNL vigente in materia) dal Lunedì al Venerdì dalle ore **8:00 alle ore 16:00**, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di un numero adeguato di tecnici, mentre per la fascia oraria dalle ore **16,00 alle ore 8,00** il servizio deve essere garantito da due reperibili h24 con tempo di intervento contenuto in **45 (quarantacinque) minuti** dalla chiamata.

Il servizio così come sopra descritto dovrà essere svolto ogni giorno, da lunedì al venerdì, mentre la domenica e i festivi il servizio verrà reso con la modalità della reperibilità h24, con tempo di intervento contenuto in **45 (quarantacinque) minuti** dalla chiamata.

Altresì dovrà essere prodotto un progetto nel quale, in funzione del numero di U.O.C. e della loro dislocazione nei presidi, venga dettagliato il numero di tecnici, la loro presenza giornaliera e settimanale nei vari presidi oltre che le loro competenze specifiche.

5.4 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi dovrà pervenire al Delegato della Stazione Appaltante il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnate alla Stazione Appaltante);
- l'esito dell'intervento.

La Ditta Aggiudicataria, in generale, dovrà inoltre presentare per ogni intervento eseguito, se necessario in base alla complessità dei lavori:

- gli schemi funzionali dei manufatti e/o componenti modificati;
- dichiarazione di conformità sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi di Legge;
- i manuali finali di conduzione e manutenzione manufatti e/o componenti (in lingua italiana), eventuale hardware e software e licenze d'uso, completi delle descrizioni

specifiche funzionali dei manufatti più importanti, fornitura degli schemi di quanto realizzato, modificato su supporto magnetico CD mediante il programma Autocad e in doppia copia su carta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, altresì, approvvigionare i materiali e le attrezzature da impiegarsi e concordare le eventuali modalità esecutive con la Stazione Appaltante.

5.5 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi della manutenzione ordinaria e su rottura, trattandosi di manutenzione full risk, sono conteggiati ed inclusi nel canone della manutenzione. Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera e dei materiali di consumo necessari e della garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti.

Resta comunque inteso, come meglio precisato, che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Qualora nel corso degli interventi di manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria rilevi parti guaste, logorate, o mal funzionanti, o comunque in condizioni tali da mettere a repentaglio la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto, deve segnalarlo tempestivamente al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, proponendo, ove necessario, gli opportuni interventi correttivi di riparazione o sostituzione.

Nel caso in cui il guasto rilevato costituisca pericolo imminente la Ditta Aggiudicataria deve provvedere tempestivamente alla rimozione del guasto e alla messa in sicurezza e, successivamente, segnalare l'intervento al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante entro le ventiquattro ore successive all'intervento stesso.

Entro 15 giorni lavorativi dalla stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. Il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie della Stazione Appaltante, le quali, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante provvederà a comunicare tempestivamente alla Ditta Aggiudicataria le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

5.6 PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se necessario per ragioni di tempestività, senza previa autorizzazione da parte dei responsabili tecnici

della Stazione Appaltante, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione e comunicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico.

L'appaltatore, dalla firma del contratto, dovrà immediatamente approvvigionarsi di tutti i materiali di consumo necessari a svolgere i controlli-verifiche periodiche sui componenti degli impianti gas medicinali, nel rispetto del Cronoprogramma della Manutenzione.

5.7 TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA'

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

- ✓ **manutenzione preventiva**: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Candidata;
- ✓ **manutenzione a guasto o su rottura**: intervento entro 45 minuti dalla richiesta pervenuta a mezzo pec, sistema telematico o cellulare o dalla rilevazione diretta da parte del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni prefestivi e festivi, atto a fronteggiare:

- la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme. La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose;
- gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori. La Ditta Aggiudicataria garantirà la presenza del proprio personale entro 1 ora dal ricevimento della segnalazione della Stazione Appaltante pervenuta a mezzo pec, sistema telematico o cellulare (indicati dalla Ditta in fase di offerta).

Nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una **condizione di pericolo**, la Ditta Aggiudicataria deve intervenire entro **45 (quarantacinque) minuti** dalla segnalazione.

All'interno della documentazione tecnica, la Ditta Candidata dovrà presentare dettagliata relazione riguardante il servizio di assistenza tecnica con particolare riferimento al servizio di reperibilità ed alla gestione delle emergenze, fornendo i recapiti e l'ubicazione dei centri operativi per tale servizio, in modo da provare la capacità di rispettare le tempistiche richieste per l'intervento in emergenza.

Qualora, dopo il primo intervento, sia necessario un ulteriore intervento correttivo per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente al Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione dal Delegato della Stazione Appaltante al referente della Ditta Aggiudicataria di cui all'art. 2.7 del presente Disciplinare tecnico.

5.8 RISORSE UMANE

La Ditta Candidata dovrà predisporre un progetto offerta per la dislocazione presso le Strutture della Stazione Appaltante di un adeguato numero di risorse umane atte a garantire:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- pronto intervento e reperibilità;
- movimentazione dei contenitori mobili dai depositi c/o i reparti richiedenti.
- Supporto nella gestione dell'attività di somministrazione di ossido nitrico a cura di informatori scientifici secondo quanto stabilito dal d.lgs 219/2006

Il progetto dovrà essere redatto in relazione al numero di U.O.C. e della loro dislocazione territoriale; dovrà essere, inoltre, completo del numero dei tecnici che saranno utilizzati per l'esecuzione dei servizi sopra richiamati, del dettaglio della loro presenza giornaliera e settimanale nei presidi dell'A.R.N.A.S., oltre che dei CV dei tecnici con evidenza delle loro competenze specifiche.

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunque garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00, 5 giorni alla settimana, tutte le settimane dell'anno di un numero adeguato di tecnici per l'esecuzione del servizio di distribuzione bombole e manutenzione.

Al di fuori dell'orario suddetto (e quindi in orario notturno feriale e diurno/notturno festivo) la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la pronta reperibilità di almeno un tecnico esperto, con l'obbligo di intervento entro **due ore** dal ricevimento della chiamata e **45 minuti** nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una condizione di pericolo.

Si chiede alla Ditta Candidata di inserire in fase di offerta anche il CV del Referente per l'Esecuzione del Servizio di cui all'art. 2.7.

Tutto il personale che sarà impiegato dall'Appaltatore dovrà disporre di idonei mezzi di trasporto attrezzati con quanto necessario allo svolgimento dei servizi previsti; dovrà indossare, oltre ai regolamentari D.P.I., indumenti di lavoro univoci e riconoscibili ed inoltre portare a vista un cartellino identificativo con nome dell'Impresa, oltre al nome proprio.

5.9 GARANZIA PARTI SOSTITUITE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che i prodotti forniti siano esenti da vizi e che gli interventi vengano eseguiti secondo le prescrizioni tecniche attinenti al funzionamento ed alla conservazione, per un periodo di 12 (dodici) mesi dall'accettazione.

La Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie spese, (compresi gli eventuali lavori edili che si rendessero necessari) tutti i difetti che si manifestino nei beni forniti, durante il periodo di garanzia, siano essi dipendenti da vizi di costruzione o di installazione.

La garanzia si applica su tutti i materiali sostituiti e su tutti gli interventi effettuati.

5.10 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON CORRISPETTIVO A MISURA.

Oltre al servizio di manutenzione ordinaria ed al servizio di reperibilità, intervento su chiamata e manutenzione straordinaria la Ditta Aggiudicataria dovrà farsi carico di realizzare una serie di lavori straordinari che verranno compensati a misura.

Di seguito viene riportato un elenco esemplificativo, ma non esaustivo, della attività che sarà necessario intraprendere:

- la realizzazione dei lavori necessari al corretto dimensionamento degli stoccaggi di riserva ed emergenza finalizzati a garantire un'adeguata autonomia degli stessi pari o superiore alle 72 ore;
- la realizzazione di interventi e lavori di manutenzione straordinaria e/o ampliamento ed aggiunta rispetto agli impianti esistenti, espressamente ordinati dalla Stazione Appaltante, non ricompresi negli importi a canone;
- la realizzazione di interventi migliorativi sugli impianti esistenti derivanti da esigenze risultanti dal censimento, monitoraggio e servizi di ingegneria (offerta a canone dalla ditta aggiudicataria) e dal corretto calcolo di dimensionamento delle reti;
- la realizzazione dei lavori di adeguamento normativo di compartimentazione degli impianti gas medicinali;

- la realizzazione dei lavori di progressivo adeguamento normativo delle centrali di stoccaggio ed erogazione e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali alle norme UNI EN ISO 7396;
- la realizzazione dei lavori necessari alla progressiva uniformazione dello standard utilizzato per le unità terminali dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali (es., allo standard AFNOR) per tutti i PP.OO. oggetto dell'appalto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare al Direttore Esecutivo del Contratto, entro tre giorni dalla richiesta del singolo intervento, il computo metrico estimativo relativo alle lavorazioni aggiunte, redatto sulla base del listino prezzi allegato al presente, ribassato della stessa percentuale del ribasso convenzionale scaturito dalla presente gara. In caso di prestazioni non comprese nel listino allegato, si potrà procedere alla creazione di nuovi prezzi in contraddittorio.

L'importo presunto relativo alla categoria dei lavori di manutenzione e/o adeguamento, per tutta la durata dell'appalto, è stimato in euro 400.000,00 circa, da computare a misura.

5.11 MANUTENZIONE AMBULANZE

Manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali in tutte le autoambulanze di proprietà dell'azienda sanitaria volta a ridurre la probabilità di un guasto o di degradazione del funzionamento di un componente (come richiesto nella norma UNI 11100:2011).

La manutenzione programmata preventiva dovrà rendere l'autoambulanza affidabile, riducendo notevolmente i rischi di guasto e fermo macchina e prolungando il ciclo di vita delle attrezzature con conseguente riduzione della spesa per manutenzioni straordinarie ed interventi urgenti.

Le frequenze e le attività previste per gli interventi di manutenzione sono le seguenti e si svolgeranno secondo lo stato di fatto di ogni singola Autoambulanza:

Periodicità	Operazione di Manutenzione
Ogni 12 mesi	<p>Verifica che il vano dell'alloggiamento delle bombole mantenga i requisiti igienico-sanitari (pulizia) necessari al corretto funzionamento del dispositivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ispezione visiva e generale del dispositivo "Impianto di Distribuzione O2 nelle Autoambulanze" che comprende: <ul style="list-style-type: none"> - verifica integrità dei riduttori e controllo data scadenza, - sostituzione o-ring alta pressione riduttori, - verifica integrità o-ring bassa pressione, - verifica pulizia filtro riduttore di pressione (se esterno), - verifica scadenza tubazione, - verifica integrità manometro bassa pressione, - verifica integrità scambiatore (se presente), controllo completo della funzionalità e fissaggio del dispositivo, verifica perdite, - controllo funzionale riduttore di pressione (se presente), - controllo funzionamento e fissaggio valvola scambiatrice, - verifica serraggio flessibili, - verifica funzionale manometri, - verifica di funzionalità e tenuta unità terminali.
Ogni 24 mesi (o in caso di guasto)	<p>In aggiunta a quanto previsto nelle manutenzione annuale, per lo svolgimento di tale attività si effettuerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione filtro riduttore di pressione (se esterno), - Sostituzione o-ring bassa pressione (se presente), - Verifica integrità meccanica tubi flessibili, - Controllo meccanico valvola scambiatrice, - Sostituzione parti interne unità terminali.
Ogni 48 mesi (o in caso di guasto)	<p>In aggiunta a quanto descritto nelle manutenzione annuali e biennali, ogni quattro anni devono essere sostituite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tubazioni flessibili; - i riduttori di pressione. <p>Dopo la sostituzione bisogna provvedere alla verifica di tenuta e delle perdite di carico.</p>

Le ambulanze oggetto del servizio di manutenzioni sono 5 (CINQUE), eventuali variazioni nella misura del 20 % (ulteriore 1 unità) non comporteranno variazioni economiche.

6. SERVIZI PARTICOLARI

6.1 ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

La Ditta Candidata dovrà presentare una analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, entro 6 mesi dall'avvio del contratto, sulla base di quanto presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Stazione Appaltante.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere:

- La mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- Il piano degli interventi programmati per la messa a norma;
- L'elaborazione dei rischi residui.

6.2 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

La Ditta Candidata dovrà presentare il piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

- Ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello della Stazione Appaltante;
- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante;
- procedure operative d'intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- Modalità di espletamento di un'esercitazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare il piano definitivo ed esecutivo di gestione delle emergenze entro tre mesi dalla stipula del contratto.

Saranno oggetto di valutazione tecnico-operativa le soluzioni che la Ditta Candidata presenterà in sede di gara, (senza avere nessun onere per la stazione appaltante), che consentano di garantire la continuità di fornitura in condizioni di massima criticità in reparti quali:

- Blocchi Operatori;
- Rianimazione;
- Terapie Intensive Adulti e Neonatali;
- Pronto soccorso.

6.3 CORSI DI FORMAZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione annuale al personale Tecnico, Paramedico e di Laboratorio della Stazione Appaltante, orientato all'oggetto del contratto ed in particolare per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

La Ditta Candidata dovrà presentare in fase di gara il programma dei corsi identificando il numero e la tipologia del personale ospedaliero partecipante.

Il corso dovrà far conseguire dei crediti ECM riconosciuti legalmente.

N.B. Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo.

6.4 RILIEVO DEGLI IMPIANTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, entro i primi sei mesi di validità del contratto, sulla base dei layout architettonici forniti dalla Stazione Appaltante, ove esistenti, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (formati dwg, dxf e pdf) le seguenti indicazioni:

- a) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio;
- b) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- c) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- d) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
- e) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- f) immissione in AutoCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

Lo svolgimento di tale attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un piano di lavoro che specificherà le fasi di intervento presso i vari padiglioni e reparti della Stazione Appaltante.

Il servizio inerente il punto 6.4 sarà oggetto di valutazione come meglio descritto nel Disciplinare di gara, senza avere nessun onere per l'A.R.N.A.S.

6.5 SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

La Ditta Aggiudicataria, entro il termine perentorio di sei mesi dall'avvio del contratto, dovrà predisporre un Sistema Informativo per l'organizzazione e la gestione delle attività inerenti l'oggetto della gara, ed in particolare per i servizi di telecontrollo e gestione degli interventi d'emergenza, per il servizio di manutenzione e di rilievo impianti e per il servizio di gestione della movimentazione dei recipienti e tracciabilità dei lotti farmaceutici.

Il sistema di che trattasi sarà oggetto di valutazione come meglio descritto nel Disciplinare di gara, senza avere nessun onere per l'A.R.N.A.S.

A tal fine la ditta, dovrà indicare dettagliatamente a corredo dell'offerta come strutturare il sistema per renderlo fruibile ai delegati della stazione appaltante. L'amministrazione entro trenta giorni dalla data di comunicazione della ditta avrà la facoltà di collaudare il sistema informatico in contraddittorio con la ditta aggiudicataria.

In dettaglio il Sistema Informativo dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

❖ GESTIONE ANAGRAFICA DELL'IMPIANTO

- Identificazione delle singole apparecchiature che devono essere sottoposte a manutenzione;
- Gestione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari;
- Gestione della pianificazione della manutenzione sulla base di piani di manutenzione programmati;
- Generazione di eventi per le operazioni di manutenzione programmata in scadenza.

❖ TELECONTROLLO DEGLI IMPIANTI E GESTIONE DEGLI INTERVENTI D'EMERGENZA

- Monitoraggio in tempo reale degli stati di funzionamento ed allarme di tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali;
- Memorizzazione dei dati acquisiti con rappresentazione su grafici o tabelle;
- Generazione, in relazione alle soglie impostate, di eventi di diversa natura quali:
 - Allarmi;
 - Richieste di riempimento;
 - Invio di segnalazione agli operatori via pec, sms, mail o fax;
- Storizzazione degli interventi su chiamata effettuati;

❖ GESTIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI RECIPIENTI E TRACCIABILITÀ DEI LOTTI FARMACEUTICI

- Identificazione del recipiente mobile;
- Identificazione del lotto farmaceutico;
- Analisi per la gestione degli ordini e delle consegne per presidio ospedaliero e reparto all'interno del presidio.

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un portale web con accesso esclusivo al personale referente della Stazione Appaltante, tramite sito internet, che dia la possibilità di monitorare tutte queste attività da qualsiasi computer munito di connessione internet senza

l'installazione di alcun software al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà garantire l'aggiornamento costante per tutta la durata dell'Appalto di tutte le attività previste ai paragrafi precedenti.

Eventuali nuovi impianti di distribuzione gas medicinali o parte di essi o singoli componenti, installati, realizzati o modificati da ditte terze, dovranno essere implementati e successivamente rilevati e censiti ed inseriti all'interno del servizio informatico, entro 30 (trenta) giorni da quando l'Appaltatore ne viene a conoscenza.

6.6 FORNITURA E POSA IN OPERA DI GRUPPI DI RIDUZIONE DI II STATO CON MISURATORE MASSOMETRATICO E MESSA A DISPOSIZIONE DISPOSITIVI PER SOMMINISTRAZIONE OSSIDO NITRICO

La Ditta Aggiudicataria, entro il termine perentorio di sei mesi dall'avvio del contratto, fornire e posare in opera a perfetta regola d'arte gruppi di riduzione di II stadio come di seguito descritto, nelle seguenti U.O. o sale operatorie:

- Sala Operatoria Di Cristina
- U.O. I Rianimazione
- Sala operatoria Nuovo Oncologico
- U.O. Medicina II
- U.O. Pneomologia
- Pronto Soccorso

L'amministrazione entro trenta giorni dalla data di comunicazione della ditta avrà la facoltà di collaudare il sistema informatico in contraddittorio con la ditta aggiudicataria.

Gruppo di riduzione di II stadio realizzato in conformità alle norme tecniche UNI EN ISO 7396 – 1, con riduttori conformi sia alla ISO 15001 che alla ISO 10524 – 2, in carpenteria da incasso o da esterno verniciata a polveri epossidiche e atossiche con trattamento di goffatura, completo di due gruppi doppi in baypass per due gas medicali compressi (ossigeno f.u. ed aria u.), premontati e pre-assemblati in carpenteria con tubazioni con trattamento superficiale di cromatura ed una linea vuoto con valvola di intercettazione e vuotometro a contatto per segnalazione vuoto, anche essa montata e pre-assemblata con tubazioni cromate a vista.

Ogni gruppo di riduzione è equipaggiato da terminale di emergenza AFNOR, un manometro a contatto (o pressostato e manometro) per alta/bassa pressione a valle della riduzione, manometro di alta pressione a monte dei riduttori, entrambi i manometri con antiritorno, una disconnessione fisica.

Sulla linea ossigeno F.U. a valle della riduzione è presente un misuratore massicotermico digitale in grado di misurare portate da 1 a 60 nm³/h completo di display oled per la visualizzazione delle portate istantanee totalizzate, completo di certificato di taratura e con le seguenti caratteristiche:

- Pressione ingresso: 410 – 480 KPa g
- Pressione massima: 10 Bar
- Temperatura: 20 °C
- Segnale Uscita: 4 – 20 ma
- Alimentazione 15 – 24 vcc
- Grado di protezione: IP 65
- Precisione: +/- 2% F.S.
- Ripetibilità: +/- 0,2% F.S.
- Conessioni: filettate 1 " gas F
- Centralina control

La ditta aggiudicataria dovrà installare n. 6 dispositivi (dove richiesto dalla stazione appaltante) per la somministrazione e gestione delle terapie di ossido nitrico, sempre con la formula "Chiavi in Mano".

6.7 MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla rilevazione ed il monitoraggio dei gas anestetici nelle sale operatorie e nei locali adiacenti dove vengono utilizzati il protossido d'azoto o altri gas anestetici. Nel corso dell'espletamento di tale servizio dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli descritti dalla legislazione nazionale e regionale e alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate con eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

La Ditta Aggiudicataria provvederà all'esecuzione dei controlli sotto elencati e nel rispetto dei relativi metodi e cadenze:

Prova	Metodo	Cadenza
Gas anestetici (Azoto Protossido)	NIOSH 6600	Semestrale
Gas anestetici (Alogenati)	BMC-A 1471/2:2008	Semestrale
Ricambio efficace (Recovery Rate)	UNI EN ISO 14644-3:2006 - Annex B.12	Semestrale
Classificazione ISO (Conta particellare)	UNI EN ISO 14644-1:2001	Semestrale
Grado GMP (Conta particellare)	UNI EN ISO 14644-1:2001	Semestrale
Volumi d'aria immessi ed estratti	UNI EN ISO 14644-3: 2006 - Annex B.4	Semestrale
Pressione differenziale	UNI EN ISO 14644-3:2006 - Annex B.5	Semestrale
Microclima [Temperatura - Umidità - Velocità dell'aria]	UNI EN ISO 7726:2002	Semestrale
Illuminamento	UNI EN 12464-1:2011	Annuale
Rumore	UNI EN ISO 9612:2011	Annuale
Carica Batterica 30°C (Aria)	UNI EN ISO 14698-1:2004 + UNI EN ISO 4833-1:2013	Semestrale
Lieviti e muffe (Aria)	UNI EN ISO 14698-1: 2004 + ISO 21527-2:2008	Semestrale
Carica Batterica 30°C (Superfici)	UNI EN ISO 14698-1:2004 + UNI EN ISO 4833-1:2013	Semestrale
Lieviti e muffe (Superfici)	UNI EN ISO 14698-1: 2004 + ISO 21527-2:2008	Semestrale

Tali attività dovrà essere svolta all'interno dei seguenti ambienti:

Padiglione	Destinazione ambiente	Numero SS.OO.
3	Maternità	2
4	Chirurgia generale - Ortopedia	2
6	Chirurgia plastica – Otorinolaringoiatra	3
7	Chirurgia Toracica – Pneumologia – Chirurgia vascolare	3
8	Emergenze	4
12	Cardiologia	3
24	Nuovo Oncologico	4
17	Oculistica	2
		23

Eventuali variazioni nella misura di un ulteriore 20% (quattro ambienti) non comporteranno variazioni economiche.

Un eventuale riduzione del numero delle sale operatorie durante la durata dell'appalto comporterà una riduzione del canone di monitoraggio ambientale gas anestetici, senza nessuna rivalsa da parte dell'appaltatore.

Le prove potranno essere eseguiti anche in subappalto nei limiti previsti dal codice degli appalti, da opportuno laboratori, ente o istituto accreditato presso l'Ente Italiano di Accreditamento (ACCREDIA).

6.8 CONTROLLI ANALITICI DEI GAS MEDICINALI

I controlli di qualità da esercitare sui gas medicali (ossigeno, aria medicinale e protossido d'azoto) distribuiti a tutti i terminali e somministrati ai pazienti hanno l'obiettivo di garantire che siano gli stessi conformi alle specifiche della Farmacopea Europea.

I controlli dovranno essere eseguiti con periodicità almeno semestrale immediatamente a valle delle centrali di stoccaggio (serbatoi criogenici e centrali in bombole) e produzione (aria medicinale da compressori) dei gas medicinali oltre che ai punti di utilizzo (almeno un punto di analisi annuo per reparto).

I controlli dovranno essere eseguiti da Laboratori accreditati in possesso del certificato ACCREDIA e che le singole prove siano accreditate in categoria III per aria medicinale, ossigeno e protossido di azoto.

Il Laboratorio che effettua il controllo di qualità ha le seguenti responsabilità:

- Svolgere le attività di campionamento ed analisi secondo quanto pianificato dal committente;
- Dotarsi di strumentazione adeguata e correttamente tarata da utilizzarsi per il campionamento con i relativi certificati di taratura;
- Garantire che la metodica di campionamento e di analisi assicuri la corrispondenza dei risultati analitici ottenuti con la reale composizione del prodotto prelevato;
- Indicare tutti i riferimenti normativi precisi su cui si basano i controlli;
- Approntare i materiali necessari per le attività legate ad un eventuale contenimento dei gas (accessori, innesti e tutte le apparecchiature che dovranno essere utilizzate in campo);
- Garantire che la connessione alla rete di distribuzione venga effettuata con sistemi adeguatamente controllati e in grado di non compromettere la qualità dei gas analizzati, né l'efficienza dell'impianto di distribuzione.

Il prelievo da parte del tecnico di laboratorio deve avvenire alla presenza di tecnico incaricato dalle direzioni di presidio/distretto e del farmacista (o persona delegata). Al termine dei controlli deve essere firmato e timbrato il verbale di campionamento sia dall'operatore del laboratorio esecutore delle analisi, sia dagli operatori presenti della struttura sanitaria. Entrambe le parti ne devono conservare copia.

Al termine delle analisi quali-quantitative il laboratorio deve fornire la relazione tecnica contenente i rapporti di prova di tutti i singoli punti/unità di gas analizzati e le informazioni relative ai campionamenti eseguiti, specificandone la conformità rispetto ai parametri della FE.

I risultati analitici devono essere presentati anche su apposito supporto informatico.

Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, proposte di metodologie di analisi equivalenti che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale. Eventuali proposte migliorative saranno valutate qualitativamente con attribuzione del relativo punteggio. Non sono ammessi metodi alternativi o test.

6.9 SERVIZI DI INGEGNERIA

La Ditta aggiudicataria, all'interno del canone forfettario per i Servizi di Manutenzione e Gestione, dovrà, durante tutto il periodo di fornitura, assicurare tutte le fasi di progettazione necessarie (con produzione degli elaborati tecnico-economici estimativi) per la realizzazione delle opere di riqualificazione nonché eliminazione di criticità e/o non conformità, che saranno avviate e comunque per tutti i lavori ordinati e contabilizzati a misura, nonché su tutti gli interventi di riqualificazione comunque necessari indipendentemente dalla effettiva possibilità di realizzazione nell'arco temporale del presente contratto.

Ciascun "progetto-offerta" dovrà essere quantificato sulla base del listino prezzi allegato al presente, ribassato della stessa percentuale del ribasso convenzionale scaturito dalla presente gara. In caso di prestazioni non comprese nel listino allegato, si potrà procedere alla creazione di nuovi prezzi in contraddittorio.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche e meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula "chiavi in mano", farà fede quanto riportato nel Tariffario della Regione Sicilia, in vigore al momento della realizzazione dei progetti offerta.

Queste ultime opere, per ciascun intervento di messa a norma degli impianti, saranno quantificate a consuntivo.

Si chiede comunque alla Ditta Candidata di presentare in fase di offerta il progetto preliminare per la riqualificazione e la messa a norma:

- delle Centrali di stoccaggio ed erogazione e degli impianti di distribuzione dei gas medicinali;
- delle Centrali di aspirazione endocavitaria;
- dei Blocchi Operatori.

6.10 IMPLEMENTAZIONE SISTEMA ORGANIZZATIVO

La ditta aggiudicataria dovrà implementare un sistema organizzativo ritenuto necessario per una corretta e sicura gestione della distribuzione dei gas medicinali all'interno della struttura sanitaria secondo la Norma UNI EN ISO 7396.1.

L'implementazione sarà oggetto di valutazione come meglio descritto nel Disciplinare di gara, senza avere nessun onere per l'A.R.N.A.S.

6.11 MANUTENZIONE IMPIANTO DI ASPIRAZIONE NELLE SALE OPERATORIE

Al fine di migliorare le prestazioni e garantire l'efficienza nel tempo degli Impianti Centralizzati di Aspirazione Liquidi, la ditta incaricata dovrà effettuare un intervento di manutenzione secondo la metodica ritenuta idonea da parte della ditta partecipante. Tale attività dovrà interessare la parte dell'impianto del vuoto dalle Unità Terminali fino alla prima Valvola di intercettazione di tutte le sale operatorie presenti nei vari padiglioni.

Tale attività, da pianificare congiuntamente al programma di Manutenzione Ordinaria, dovrà garantire il mantenimento nel tempo delle prestazioni dell'impianto del vuoto e diminuire frequenza e la gravità dei fenomeni di occlusione delle Unità Terminali nelle Sala Operatoria. Il servizio dovrà essere effettuato da parte della ditta aggiudicataria entro 6 mesi dall'avvio del contratto.

Tale attività dovrà essere svolta all'interno dei seguenti ambienti:

Padiglione	Destinazione ambiente	Numero sale
3	Maternità	2
4	Chirurgia generale - Ortopedia	2
6	Chirurgia plastica – Otorinolaringoiatra	3
7	Chirurgia Toracica – Pneumologia – chirurgia vascolare	3
8	Emergenze	4
12	Cardiochirurgia	3
24	Oncologico nuovo	4
17	Oculistica	2
		23

Nessun importo è dovuto all'Appaltatore poiché le somme rientrano tra quelle del canone forfettario per i Servizi di Manutenzione e Gestione.

7. LAVORI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

7.1 INSTALLAZIONI CENTRALI PRIMARIE DI EROGAZIONE GAS MEDICINALI LIQUIDI E GASSOSI

La Ditta Aggiudicataria, al fine di dare inizio alle forniture, dovrà mettere a disposizione come requisito minimo le confezioni ospedaliere fisse e rifornire le seguenti centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali di proprietà della Stazione Appaltante:

- ✓ P.O. Civico nelle adiacenze del Padiglione 7 Chirurgia Toracica

- nr. 1 serbatoio ossigeno medicinale liquido da 14.000 lt;
 - nr. 1 serbatoio di azoto liquido da 21.000 lt;
 - nr. 1 miscelatore con portata 200 mc/h e un serbatoio di accumulo da 500 lt;
 - centrali in confezione 3° fonte di emergenza aria medicale con rampe da 5+5+ pacchi da 12x50 (120 mc/cad).;
 - centrali in confezione 3° fonte di emergenza di N₂O con n° 10 bombole da 30 kg/cad.
- ✓ P.O. Civico nelle adiacenze della Camera Iperbarica
- nr. 1 serbatoio ossigeno medicinale liquido da 21.000 lt;
 - nr. 1 serbatoio di azoto liquido da 21.000 lt;
 - nr. 1 miscelatore con portata 200 mc/h e un serbatoio di accumulo da 500 lt;
 - centrali in confezione 3° fonte di emergenza ossigeno con rampe da 5+5+ pacchi da 12x50 (132 mc/cad).;
 - centrali in confezione 1° e 2° fonte di emergenza di N₂O con n° 10 bombole da 40 lt. cadauna.
- ✓ P.O. Di Cristina
- nr. 1 serbatoio di azoto liquido da 5.000 lt;
 - compressori per aria medicale modulair n. 2 compressori di 90mc/h;
 - centrali in confezione 2°e 3° di ossigeno con rampe da 1+1 pacchi da 12x50 (132 mc/cad).;.
 - centrali in confezione 3° fonte di emergenza aria medicale con rampe da 2 pacchi da 120 mc/cad. (totale 240 mc);
 - centrali in confezione 1°, 2° e 3° fonte di N₂O con rampe da n.° 3+3+3 bombole da 30 kg/cad.

Inoltre sono presenti le centrali di vuoto come di seguito riportate:

PADIGLIONE - REPARTO	TIPOLOGIA	PORTATA
2 - Medicina	Garden Denver 3x100	Vc 100
3 - Maternità	Rietschle 3x200	Vc 200
4- Chirurgia Generale	Rietschle 3x200	Vc 200
5 – Psichiatria	Garden Denver 3x25	25 mc/h

6 – Chirurgia Plastica	Rietschle 3x200	Vc 200
7 – Chirurgia Toracica	Rietschle 3x200	Vc 200
8 - Emergenze	Rietschle 3x200	Vc 200
10 – Chirurgie Speciali	Rietschle 3x200	Vc 200
11 – Malattie infettive (ex Chirurgia Vascolare)	Rietschle 2x100	Vc 100
12 – Cardiologia	Rietschle 3x200	Vc 200
17 - Oncologico	Rietschle 3x200	Vc 200
24 – Nuovo Oncologico	GEV 3x300	308 mc/h
P.O. DI CRISTINA	Rietschle 3x150	Vc 150

7.2 ONERI ASSOCIATI ALLE INSTALLAZIONI DELLE CENTRALI DEI GAS MEDICINALI

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione degli impianti erogatori sopra descritti con la formula "chiavi in mano".

Si precisa che la Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare gli eventuali lavori relativi:

- al cablaggio dell'impiantistica elettrica necessaria;
- all'allacciamento dei tubi di alimentazione della rete di distribuzione;
- alla posa e collegamento dei tubi di alimentazione e scarico acqua e/o vapore per il vaporizzatore (ove necessario).

Restano a totale carico della Ditta Aggiudicataria le spese relative:

- al conferimento alla Stazione Appaltante di tutte le informazioni necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni all'uso preventive dell'Organo di Vigilanza competente per territorio, relativamente ai progetti di nuove installazioni o modifiche di installazione esistenti;
- l'assistenza necessaria alla Stazione Appaltante per l'ottenimento dell'eventuale nulla-osta dei VV.FF. alla installazione degli evaporatori freddi;
- all'esecuzione di ogni opera eventualmente pretesa dai Vigili del Fuoco;
- al noleggio di idonea gru per il posizionamento degli evaporatori freddi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione dei gas medicinali alle utenze non venga compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali/impianti esistenti.

A tal proposito la Ditta Candidata dovrà presentare in dettaglio le modalità i mezzi e le risorse con cui intende garantire quanto sopra.

Verranno valutate positivamente tipologie di apparecchiature per la somministrazione dell'ossido nitrico con particolari caratteristiche innovative rispetto agli standard attuali.

7.3 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

La Ditta Candidata dovrà presentare un piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento o di nuova installazione e specificamente tale progetto dovrà principalmente puntare sulla riqualificazione e/o reingegnerizzazione:

- le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali e del vuoto;
- dei montanti di distribuzione;
- dei quadri valvole di intercettazione delle tubazioni (compartimentazione antincendio);
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei comparti operatori;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei comparti di rianimazione;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei reparti di pronto soccorso;
- delle prese di erogazione dei gas medicali;
- delle prese di evacuazione dei gas anestetici;
- degli allarmi clinici.

Allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.Lgs. 46/97, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti gas medicali dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 7396. A termine di ciascun intervento la Ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi di cui alle norme UNI EN ISO 7396, ecc.).

La Ditta Aggiudicataria dovrà occuparsi di tutti gli oneri relativi all'effettuazione delle opere ivi incluse eventuali elettrico ed edile con l'esclusione di quelle specialistiche (pitture particolari e posa in opera rivestimenti plastici).

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita la continuità di erogazione di tutti i gas medicinali ivi incluso l'aspirazione endocavitaria.

La Ditta Candidata dovrà presentare proposte di progetti per le situazioni da riqualificare da individuarsi presso i PP.OO. della Stazione Appaltante.

L'offerta tecnica, così come formulata dall'offerente, costituirà obbligazione contrattuale in quanto sarà parte integrante del contratto.

I lavori di riqualificazione potranno essere affidati nel corso dell'appalto alla ditta appaltatrice secondo il listino allegato.

8. PROPOSTE MIGLIORATIVE ED INNOVATIVE

La Ditta Candidata dovrà presentare, sulla base del proprio know-how, tutte le soluzioni in grado di migliorare la sicurezza delle forniture, dei servizi contenuti nell'appalto e l'eventuale adeguamento degli impianti esistenti senza alcun onere per la Stazione Appaltante.

La Ditta Candidata dovrà inoltre presentare adeguata documentazione che illustri le soluzioni adottate per le soluzioni innovative proposte.

La Ditta Aggiudicataria, senza alcun onere per la Stazione Appaltante, nel corso dell'Appalto e concordando preventivamente con la Stazione Appaltante tempi e metodi, dovrà mettere in atto le soluzioni migliorative proposte.

In caso di lavori di adeguamento impiantistico, la Ditta Candidata dovrà riportare nel progetto tecnico i computi metrici privi dei prezzi per l'esecuzione delle attività proposte. Nel progetto tecnico non dovrà essere presente, pena esclusione, alcun riferimento economico relativo alle migliorie proposte.

L'offerta tecnica, così come formulata dall'offerente, costituirà obbligazione contrattuale in quanto sarà parte integrante del contratto.

9. SICUREZZA SUL LAVORO

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza di quanto contenuto e prescritto nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti e degli eventuali Piani di Sicurezza e Coordinamento redatti nei casi previsti dal titolo IV del D. Lgs. 81/2008, in particolare relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e condiviso la valutazione di

detti oneri redatta dal Coordinatore per la sicurezza nell'ambito del D.U.V.R.I. e degli eventuali P.S.C. L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile (e non escluse da altre norme nel presente Disciplinare tecnico o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori. L'Appaltatore non potrà subappaltare a terzi le attrezzature, gli apprestamenti e le procedure esecutive o parte di esse senza la necessaria autorizzazione del Committente, del Direttore Esecutivo del Contratto ovvero del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori. La Stazione Appaltante si impegna a promuovere, attraverso il proprio incaricato competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso il proprio incaricato, a partecipare - anche mediante reciproca informazione - alla cooperazione ed al coordinamento promossi dalla Stazione Appaltante ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

La Stazione Appaltante si impegna, altresì - ove necessario - ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza della zona di intervento del personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato, ai fini della esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, qualora le strutture esistenti si rivelino inadeguate.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, si impegna a cooperare ai fini di sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

9.1 OBBLIGAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta Aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Disciplinare tecnico.

La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Disciplinare tecnico.

Su richiesta della Ditta Aggiudicataria, la Stazione Appaltante si impegna a fornire alla medesima una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni della Stazione Appaltante (ivi

compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità, ecc.) e che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà della Stazione Appaltante e sarà utilizzata dalla Ditta Aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna inoltre a fornire alla Ditta Aggiudicataria o ai suoi delegati l'acqua, l'energia elettrica e quant'altro (es.: prese di corrente, collegamenti di vario genere, ecc.) si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.

La Stazione Appaltante si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

In caso di subappalto l'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di legge ed a quanto contenuto e prescritto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il Committente potrà far annullare il subappalto per incompetenza od indesiderabilità del subappaltatore, senza essere in questo tenuto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere ai materiali, ai mezzi d'opera e ai trasporti necessari alla predisposizione di opere provvisorie, che per cause non previste e prevedibili, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori o il Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero il Committente, ritengono necessarie per assicurare un livello di sicurezza adeguato alle lavorazioni.

10. DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO

La prestazione contrattuale del servizio, così come previsto dal presente disciplinare tecnico, avrà decorrenza dal giorno successivo alla data del verbale di consegna, per un periodo di anni 5 (cinque).

La Stazione Appaltante ha facoltà di prorogare il contratto, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

11. MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE PREZZI

Le modifiche e le varianti ai contratti sono disciplinate dall'art. 106 del Codice. Sono vietate modifiche al contratto introdotte dall'esecutore che non siano state precedentemente approvate dall'Amministrazione.

L'Appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta della Stazione Appaltante varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali.

In caso di variazioni non autorizzate e per le opere o servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguite a regola d'arte, l'Appaltatore dovrà eseguire quei lavori che la Stazione Appaltante riterrà necessari per assicurare la conformità dell'opera a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione, senza diritto ad alcun compenso ed indennizzo.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà discrezionale di accertare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l'opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria per presunti maggiori oneri.

Per tutto il periodo contrattuale non è riconosciuta alcuna revisione prezzi.

12. ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Preliminarmente alla stipula del contratto relativo all'affidamento dell'incarico per la prestazione del servizio di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà osservare tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto e depositare presso il Servizio Tecnico della Stazione Appaltante Servizio Tecnico della Stazione Appaltante:

- Indirizzo pec;
- i numeri di telefono e di fax per le chiamate di servizio; numeri di telefono di rete fissa e mobile per le chiamate urgenti, che dovranno essere presidiati ovvero attivi 24 ore su 24 e per ogni giorno, sia esso feriale, prefestivo e/o festivo, del periodo contrattuale;
- copia della parte del documento riguardante la valutazione dei rischi dell'impresa, relativa allo svolgimento delle prestazioni richieste per i servizi ed i lavori oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- l'elenco del personale, che opererà durante tutta la durata del contratto, specificando per ciascun operatore:
 - nome – cognome;
 - codice fiscale;
 - qualifica;
 - formazione già acquisita, ovvero programmata durante il periodo di validità del presente appalto;

- copia del Tesserino d'identificazione, che sarà utilizzato dal personale che espletterà gli interventi tecnici, il quale dovrà riportare in modo chiaro il nome dell'impresa, nome e cognome, qualifica, foto dell'operatore;
- nominativo del proprio Referente Tecnico, indicandone i requisiti tecnico-professionali e la qualifica, nonché la posizione ricoperta nell'organico dell'azienda;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove applicabile, del Medico Competente;
- Copia della garanzia definitiva e delle assicurazioni previsti.

Dopo la stipulazione del contratto l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguiti le prestazioni, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti al fine di garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento in tutta sicurezza delle attività sanitarie.

Nel contratto dovranno essere indicati gli estremi relativi alla costituzione della garanzia definitiva e delle assicurazioni.

L'aggiudicazione dell'Appalto e la stipulazione del contratto saranno immediatamente vincolanti ad ogni effetto nei riguardi della Ditta aggiudicataria, mentre, nei riguardi Servizio Tecnico della Stazione Appaltante, rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

L'Amministrazione Appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, si riserva la facoltà di ordinare, subito dopo l'aggiudicazione, la consegna delle zone interessate sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere all'immediato inizio delle prestazioni, alla espressa condizione che, in caso di mancata stipula del contratto, all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentategli ed al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

13. AVVIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

La consegna del contratto in oggetto sarà effettuata previa comunicazione alla Ditta Aggiudicataria del giorno a tal fine stabilito. Della consegna, verrà steso verbale che dovrà essere controfirmato dalle parti; da tale data decorreranno i tempi per l'avvio dei servizi a canone.

L'attività dovrà essere svolta:

- sia in conformità a quanto stabilito dal presente Disciplinare Tecnico;
- sia secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, che indicherà con propri ordini di servizio, l'elenco delle prestazioni, il programma di intervento, la metodologia di

aggiornamento del manuale della Manutenzione, le operazioni d'intervento per le categorie a canone;

- sia secondo le modalità offerte in sede di gara dalla Ditta Aggiudicataria.

La verifica degli atti tecnico-amministrativi di gara sarà onere e carico delle Ditte Candidate, previo attento esame degli elaborati stessi, effettuando tutti i calcoli, le misurazioni ed i sopralluoghi ritenuti opportuni ed occorrenti sia per le definizioni delle prestazioni, sia per la formulazione dell'offerta.

La ditta concorrente dovrà presentare una relazione nella quale venga descritto il piano di azione relativo alle fasi transitorie per garantire la continuità di servizio durante:

- la messa a disposizione delle centrali di alimentazione e contenitori fissi e mobili
- la messa a disposizione e distribuzione dei contenitori mobili
- la messa a disposizione e gestione di bombole e/o unità mobili per l'emergenza

La presentazione dell'offerta, quindi, costituisce di fatto accettazione di tutte le clausole contrattuali.

14. AUTOMEZZI

La Ditta Candidata deve possedere automezzi in numero e tipologia congrui (per lo svolgimento sia dei servizi che dei lavori descritti nel presente Disciplinare tecnico), completi di ogni attrezzatura e pezzo di ricambio occorrente. Gli oneri per il noleggio, l'uso quotidiano degli automezzi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. I permessi e le modalità d'ingresso di tali automezzi saranno rilasciati sulla base del regolamento aziendale in vigore.

15. COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

Durante l'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante potrà effettuare operazioni di collaudo trimestrali e verifiche anche strumentali volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche delle manutenzioni in corso di realizzazione con quanto richiesto negli elaborati di contratto.

L' Appaltatore è, altresì, tenuto a fornire i mezzi tecnici e l'assistenza richiesta dalla Stazione Appaltante per l'effettuazione dei collaudi e verifiche stessi.

16. RESPONSABILITÀ

Il Fornitore è responsabile del buon andamento della fornitura a lui affidata e di ogni passività addebitata dall'ARNAS per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso e al personale dipendente.

Dovrà osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in

vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori.

L'accettazione dei gas, da parte della Stazione Appaltante, non solleva la Ditta Aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all'atto della consegna.

Analogamente la Ditta Aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione e gestione dei servizi e dei lavori.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra, di constatare e verbalizzare in contraddittorio, qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Disciplinare tecnico o che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte della Stazione Appaltante effettuata secondo le modalità previste, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria, o da questa delegato, non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eliminare a proprie spese le difformità constatate.

Qualora per fatti imputabili alla Stazione Appaltante il servizio di manutenzione fosse parzialmente sospeso o interrotto (ad esempio dismissione temporanea di Padiglione o di singolo Reparto), la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti dal piano di manutenzione approvato, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad informare la Stazione Appaltante per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli eventuali specifici interventi da effettuare.

La Ditta Aggiudicataria non sarà responsabile in tutti i casi in cui il difetto riscontrato sia dovuto ad un uso scorretto o anomalo del Bene da parte di personale della Stazione Appaltante.

Si intende per uso scorretto o anomalo del Bene:

- a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
- b) qualsiasi manomissione dei Beni;
- c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;

- d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
- e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità dell'impianto elettrico, da un impianto equipotenziale insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante.

17. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Ente Appaltante di quanto subappaltato, sollevando la Stazione Appaltante da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Impresa Aggiudicataria, all'atto dell'offerta, deve aver indicato la parte del servizio/fornitura che intende eventualmente subappaltare;
- l'Appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 gg. prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura subappaltata;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente Disciplinare;
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore s'impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura o ufficio territoriale competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'A.R.N.A.S provvederà a corrispondere gli importi del servizio subappaltato direttamente al subappaltatore, previa trasmissione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del Codice.

La ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art.2359 del C.C. con il titolare del subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto.

Il contratto tra Appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa Aggiudicataria (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
- L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'A.R.N.A.S. (...).

18. ASSICURAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere in essere, per tutta la durata del periodo contrattuale e comunque sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, polizze, a favore della Stazione Appaltante, con espresso ed esplicito esonero di quest'ultima, per la copertura assicurativa di seguito specificata:

- f) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per la esecuzione del servizio;
- g) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai Beni oggetto del servizio di manutenzione;
- h) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che si dovessero verificare a persone o cose, a seguito di errata e/o mancata manutenzione o da difetti, in dipendenza dell'appalto;
- i) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta Aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;
- j) garanzia di Responsabilità verso il personale della Ditta Aggiudicataria, relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc..

Il massimale della polizza assicurativa non potrà essere inferiore all'importo complessivo della gara.

La polizza suddetta dovrà essere consegnata in copia alla Stazione Appaltante, che avrà, altresì, diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiederne, ove lo ritenga necessario, eventuali modificazioni.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante potrà, se del caso, surrogarsi allo stesso, dandone semplice comunicazione a mezzo di lettera raccomandata, provvedendo così alla stipula e/o pagamento dei premi, trattenendo poi l'importo relativo alle spettanze dell'Appaltatore stesso sull'acconto successivo all'avvenuto pagamento della polizza.

19. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta Aggiudicataria accetta con la sottoscrizione del contratto di non cedere a terzi propri crediti maturati per i quali sia stato già emesso il correlato documento/fattura di addebito, il cui termine di pagamento non risulti scaduto (scadenza determinata al 61° giorno successivo alla data di invio della fattura elettronica su Piattaforma PCC).

La Cessione non potrà comunque avere ad oggetto crediti maturandi non correlati a servizi già resi o beni già consegnati.

L'atto di Cessione, ricevuto in conformità alle precedenti prescrizioni, dovrà esplicitamente menzionare se trattasi o meno di cessione "pro-solvendo". In caso di omessa esplicita indicazione, si intenderà sempre a titolo di "pro-solvendo".

La Ditta Aggiudicataria accetta con la sottoscrizione del contratto, di riportare sempre nei documenti di addebito di forniture di beni e servizi, l'indicazione del numero di ordine emesso dall'Azienda. In caso di omessa indicazione, l'Azienda procederà al rifiuto su piattaforma della fattura elettronica ricevuta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà emettere fatturazione mensile sulla base delle quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto per la fornitura In Regime Di Somministrazione Dei Gas In Serbatoio Ed In Bombole, compreso l'onere per il trasporto, carico, scarico gas liquidi e gassosi presso i depositi e le centrali all'intero della Stazione Appaltante.;

La fatturazione avverrà sulle quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà emettere fatturazione complessiva mensile (canone) sulla base dell'esecuzione dei seguenti servizi:

- telemonitoraggio delle centrali;
- gestione, movimentazione e tracciabilità dei recipienti mobili;
- manutenzione e reperibilità;
- analisi dei rischi e gestione del piano di sicurezza;
- procedure e gestione del piano di emergenza;
- corsi di formazione;
- rilievo degli impianti;
- sistema informativo per la gestione dell'appalto;

- monitoraggio ambientale gas anestetici;
- controlli analitici dei gas medicinali;
- servizi di ingegneria.

La fatturazione degli importi relativi ai lavori di riqualificazione verranno invece fatturati sulla base dello stato di avanzamento lavori.

20. DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

21. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Durante il periodo di validità l'Appaltatore dovrà adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, i cui contenuti si evincono dal presente Disciplinare tecnico e rispettare gli standard qualitativi di fornitura e di servizio richiesti.

Qualora non dovessero essere rispettate le condizioni di fornitura, somministrazione e servizio richieste si procederà all'applicazione di penali, il cui valore complessivo non potrà eccedere il limite del 10% dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Si riportano di seguito le principali prestazioni oggetto del contratto e l'importo delle relative penali per eventuali ritardi e difformità, definite a GIORNO, a ORE (se urgenti), a EVENTO

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	PENALITA'
Mancato rispetto tempi e/o modalità di consegna in emergenza	€ 1.000,00 per ogni ora di ritardo
Mancato rispetto tempi di intervento manutentivo in emergenza	€ 1.000,00 per ogni ora di ritardo
Mancato rispetto tempi e/o modalità di consegna in ordinario	€ 250,00 per ogni ora di ritardo
Consegna di prodotto non conforme alle prescrizioni di capitolato, all'ordine o alle norme vigenti	€ 1.000,00 a evento
Ritardo nei tempi previsti dal disciplinare per l'attivazione di un servizio	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardata esecuzione di manutenzione programmata	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Ritardata esecuzione di manutenzione straordinaria	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo

Violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro durante l'esecuzione del contratto	€ 2.500,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato reintegro garanzia definitiva	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo

Per inadempienze non previste nella precedente tabella, l'A.R.N.A.S. si riserva la facoltà di applicare le penali nella misura ritenuta più adeguata, rapportandola per analogia ad uno dei casi previsti.

Gli eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattualmente sancite che daranno luogo all'applicazione di penalità, verranno contestati per iscritto all'Appaltatore, il quale sarà tenuto a comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della nota di contestazione. Qualora dette deduzioni non siano giudicate accettabili, ovvero non sia data risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali entro i limiti di importo sopra indicati.

L'A.R.N.A.S. potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a seguito di emissione di nota di credito da parte dello stesso, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prestata, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento. In tal caso l'Appaltatore è obbligato al reintegro della garanzia nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'operatore economico dall'adempimento delle obbligazioni per il quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa gli interventi o rifiutarsi di eseguire ordini di servizio emessi dalla Stazione Appaltante.

Qualunque rilievo dell'Appaltatore sulle disposizioni impartite sugli ordini di servizio, o sull'accertamento di fatti e di circostanze relative alla prestazione d'opera, deve essere effettuato per iscritto e trasmesso alla stazione appaltante via pec entro 15 gg. dal ricevimento delle comunicazioni della Stazione Appaltante o dal verificarsi dei fatti; in assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

E' esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie relative al presente appalto.

La competenza delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione e all'esecuzione del presente Disciplinare tecnico sarà competente il Foro di Palermo.

23. GARANZIA DEFINITIVA

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore deve prestare una garanzia fideiussoria nella misura prevista, dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e smi.

Tale garanzia può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate. La garanzia può essere costituita mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa fideiussoria prestate da istituti di credito o da banche, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

La garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, ovvero decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il Committente ha il diritto di valersi della garanzia per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore. Il Committente ha inoltre il diritto di valersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Il Committente può inoltre richiedere all'Appaltatore la reintegrazione entro 10 giorni della garanzia nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

24. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, che pongano a rischio la realizzazione di quanto oggetto di affidamento, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto previa notificazione scritta all'Aggiudicatario e a escutere la garanzia prestata. L'Amministrazione potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'appaltatore, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) secondo quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- b) Applicazione di n. 3 penalità in un anno derivanti da mancato rispetto degli obblighi contrattuali;
- c) in caso di cessione del contratto;
- d) frode nell'esecuzione dei lavori;
- e) inadempimento alle disposizioni della Stazione Appaltante riguardo ai tempi di avvio del contratto, tempi di esecuzione o quando risulta accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- f) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- g) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- h) sospensione degli interventi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- i) rallentamento degli interventi senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- j) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- k) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- l) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui al presente Disciplinare tecnico, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della garanzia a titolo di penale, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere.

Il recesso del contratto è disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della

raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante, ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Sarà considerata grave inadempienza contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, un ritardo nell'esecuzione degli interventi che comprometta la sicurezza in ambito aziendale. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo del servizio di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo di quanto già eseguito dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
 - I. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
 - II. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - III. l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

25. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale presente presso l'A.R.N.A.S., ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 50/2016, con il presente CSA si prevede l'obbligo del riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, addetti al servizio di gestione interna dei gas, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto.

26. ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative alla fornitura.

27. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare Tecnico, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

28. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i seguenti documenti:

- I. il presente Disciplinare Tecnico e relativi allegati;
- II. ogni altra eventuale prescrizione e/o documento integrativo ritenuto rilevante ed essenziale dall'Amministrazione e prodotto dall'Appaltatore in sede di gara (migliorie al contratto).

L'esecuzione del contratto di appalto si intende inoltre sottoposta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, le disposizioni e le norme esplicitamente o genericamente richiamate nel presente Disciplinare Tecnico.

29. NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del codice civile ed alla Legislazione inerente gli Appalti Pubblici di Forniture, Lavori e Servizi in vigore.

- D.Lgs. n° 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Farmacopea Europea, ultima edizione;

- DM 18.09.2002 - approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- D.P.R. 01.08.2011 N. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- D.M. 19.03.2015 – Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D. Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i.;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art. 13 come 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800/AG GAS/2050 del 15/05/2000- Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n. 99 del Ministero degli Interni del 15 ottobre 1964 "Contenitori d'ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale";
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- UNI EN ISO 7396-1:2019 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto";
- UNI EN ISO 7396-2:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- UNI EN ISO 5359:2015 "Apparecchi per anestesia e ventilazione polmonare – tubi flessibili per bassa pressione per l'utilizzo con i gas medicali"
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative "Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti";
- A.D.R. – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose – Direttiva 94/55/CEE e successivi emendamenti – Recepita con D.M. 4/9/1996 G.U. 282 S.U. 114
- Direttiva 2008/68/CE e successivi emendamenti "Trasporto interno di merci pericolose - Recepita con D.Lgs. 27 gennaio 2010 nr. 35"

- D.M. Trasporti del 14/10/1999 "Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana";
- Direttiva 1999/36/CE "Attrezzature a pressioni trasportabili e successivi emendamenti – D.Lgs 2 febbraio 2002 - Nr. 23"
- Norma UNI EN ISO 13769:2009 "Bombole per gas – Punzonatura";
- Norma UNI EN ISO 7225:2012 " Bombole per gas – Etichette Informative";
- Norma UNI EN 1089-3:2011 "Bombole trasportabili per gas – Identificazione della bombola (escluso GPL) – Parte 3: Codificazione del colore"
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 Ministero della Sanità Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- Norma UNI 10224:2007 "Manutenzione – Processo, sottoprocessi e attività principali – Principi fondamentali";
- Norma UNI 10144:2006 "Classificazione dei servizi di manutenzione";
- Norma UNI 10145:2007 "Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione";
- Norma UNI 10146:2007 "Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione";
- Norma UNI ISO 11100:2011 "guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici - impianti di distribuzione dei gas medicali e del vuoto";
- UNI EN ISO 21969:2010 "Collegamenti flessibili per alta pressione per l'utilizzo con gli impianti per gas medicali";
- Norma UNI 10147:2013 "Manutenzione – Termini aggiuntivi alla UNI EN 13306 e definizioni";
- Norma UNI 10148:2007 "Manutenzione – Gestione di un contratto di manutenzione";
- Norma UNI 10366:2007 "Manutenzione – Criteri di progettazione della manutenzione";
- Norma UNI EN 15341:2007 "Manutenzione – Indicatori di prestazione della manutenzione (KPI);
- Norma UNI 10584:1997 "Manutenzione. Sistema informativo di manutenzione";
- Norma UNI EN ISO 9170-1:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Unità terminali per l'utilizzo con gas medicali compressi e vuoto";
- Norma UNI EN ISO 9170-2:2008 "Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Unità terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici";

- Norma UNI EN 13348:2008 "Rame e leghe di rame - Tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicali o per vuoto";
- Norma UNI EN ISO 10524-1:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali - Parte 1: Riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro"
- Norma UNI EN ISO 10524-2:2006 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali - Parte 2: Riduttori di pressione di centrale e di linea"
- Norma UNI EN ISO 10524-3:2013 "Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali, parte 3: riduttori di pressione incorporati nella valvola della bombola"
- Norma UNI EN ISO 11197:2009 "Unità di alimentazione per uso medico";
- Norma UNI 11100:2011 "Guida all'accettazione e alla gestione degli impianti di distribuzione dei gas medicali e del vuoto e degli impianti di evacuazione dei gas anestetici";
- art. 12 del D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- art. 5-bis dl D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 37 del 22 gennaio 2008, "Regolamento per il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- Decreto n. 37 del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 riguardante il "[omissis] riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Decreto del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private";
- D.P.R. n. 37 del 14/01/1997 In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante il servizio oggetto del presente Appalto.

30. ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Disciplinare tecnico di appalto i seguenti allegati

1. Elenco dei gas medicinali e tecnici – quantità presunta su base annua;
2. Elenco dei beni oggetto del servizio di manutenzione;
3. Fornitura in opera di articoli accessori ai punti di utilizzo– quantità presunta su base annua;
4. Modulo Offerta Economica gas medicali puri e tecnici;
5. Modulo Offerta Economica fornitura in opera di articoli accessori ai punti di utilizzo;
6. Modulo Offerta Economica servizi e forniture una tantum;
7. Riepilogo offerta economica.

ALLEGATO N°1: FABBISOGNO DEI GAS MEDICINALI E TECNICI

GAS LIQUIDI	U.M.	QUANTITÀ ANNUA
Ossigeno Liquido F.U. in serbatoi fissi, AIC	Lt	901.115
Azoto Liquido D.M. in serbatoi fissi	Lt	1.060.740
Azoto in dewar	Pz	1

BOMBOLE ARIA	U.M.	QUANTITÀ ANNUA
Bombola aria 200 bar 03 Litri acciaio, valv. regular, AIC	Pz	3
Bombola aria 200 bar 40 Litri acciaio, valv. regular, AIC	Pz	6
Bombola aria 200 bar 50 Litri acciaio, valv. regular, AIC	Pz	3
Pacco Bombe aria 200 bar 12bbX50Litri acciaio, valv. regular,	Pz	7

BOMBOLE PROTOSSIDO DI AZOTO	U.M.	QUANTITÀ ANNUA
Bombola 30 Kg di protossido di azoto liquefatto acciaio, valv. regular, AIC	Pz.	177
Bombola 37,5 Kg di protossido di azoto liquefatto acciaio, valv. regular, AIC	Pz.	23

BOMBOLE CO ₂	U.M.	NUMERO CONFEZIONI
Bombola CO ₂ Medica D.M. 5 Litri Valv. regular	Pz.	1
Bombola CO ₂ Medica D.M. 7 Litri Valv. regular	Pz.	3
Bombola CO ₂ Medica D.M. 10 Litri Valv. regular	Pz.	39
Bombola CO ₂ Medica D.M. 14 Litri Valv. regular	Pz.	32
Bombola CO ₂ Medica D.M. 27 Litri Valv. regular	Pz.	5
Bombola CO ₂ Medica D.M. 40 Litri Valv. regular	Pz.	6

BOMBOLE OSSIGENO	U.M.	NUMERO CONFEZIONI
Bombola ossigeno 02 Litri, AIC	Pz.	195
Bombola ossigeno 03 Litri, AIC	Pz.	18
Bombola ossigeno 05 Litri, AIC	Pz.	2.068
Bombola ossigeno 05 Litri, alluminio, Valvola per emergenza, AIC	Pz.	129
Bombola ossigeno 07 Litri, AIC	Pz.	1.113
Bombola ossigeno 30 Litri, AIC	Pz.	3
Bombola ossigeno 40 Litri, AIC	Pz.	31
Pacco Bombe ossigeno 12bbX40 Litri, AIC	Pz.	2

BOMBOLE OSSIDO NITRICO	U.M.	NUMERO CONFEZIONI
Bombola 10 lt oppure da 11 litri di ossido nitrico con mix NO 800 ppm	Pz.	50

MISCELE	U.M.	NUMERO CONFEZIONI
Esafioruro di zolfo 05 Litri	Pz.	3
Azoto puro > 99,998% 40 Litri	Pz.	122
Azoto puro > 99,998% 50 Litri	Pz.	3

ALLEGATO N°2: ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

TIPOLOGIA	APPARECCHIATURE
Centrali Gas Medicinali	Evaporatore Freddo: - Ossigeno
	Centrale Ossigeno / Protossido d'Azoto / Aria Medicinale: - quadro inversione automatica - rampe - serpentine
	Centrale Aria Medicinale - compressori - sistema filtrante - sistema di miscelazione Ossigeno ed Azoto
	Valvole di Sezionamento
	Sistemi di Stoccaggio (bombole e pacchi bombole)
	Allarmi
	Sistemi di Telecontrollo
Impianti Gas Medicinali	Tubazioni (rete primaria e secondaria)
	Valvole di Sezionamento e d'intercettazione
	Quadri di Riduzione Gas Medicinali: - Riduttori di II stadio
	Prese di Erogazione: - Ossigeno - Protossido d'Azoto - Aria - Aspirazione Endocavitaria - Evacuazione Gas Anestetici
	Allarmi
	Sistemi di Telecontrollo
Accessori	Flussometri ed aspiratori
	Umidificatori

ALLEGATO N°3: FORNITURA IN OPERA DI ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO

DESCRIZIONE	QUANTITÀ ANNUA PRESUNTA
Anello supporto fm.vasi mak/2000	37
Asp vent easyair 1000 e=1/4 u=1/2	7
Barra fm 30x10 inox satin l=1m	16
Barra inox 30x10xL=500mm	3
Blocco base evac agss1 venturi fm	4
Carrello 2 ruote bb 50l	1
Cass int inox 2011 pres ev.agss1 fm	4
Cassa blu+rotelle per 6 bb 2l-5l	5
Completamento evacuazione agss1 fm	4
Filtro antibat. per lagoon	700
Flus easy10 O ₂ 14l/m e=afnor u=9/16	168
Flus easy10 O ₂ 14l/min e=1/4 u=9/16	28
Flussimetro 15 l/min aria 1/4" fm	32
Innesto Afnor per aria 1/4" fm	44
Innesto Afnor per O ₂ con pg fm	26
Innesto Afnor per vuoto con pg fm	3
Innesto evacuazione fm	4
morsetto abs30x10dist.g1/4"f.gas c.	45
P/gomma plastica bianco g 1/4" f	40
P/gomma plastica azzurro 9/16" unf f	120
Pannelli inox 2011 cass est agss1 fm	4
Presa uni O ₂ per riduttore easycare	4
Raccordo 9/16"m 1/4"f ot/cr fm	130
Raccordo ottone UNI 11144 N.5	2
Raccordo ottone UNI 11144 N.8	1
Rastrelliera km 1 posto bombola	2
Reg easyvac plus 1000 E=AFNOR U=1/2	23

Reg vuoto easy 1000 E=AFNOR U=1/2	24
Riduttore easy10 O ₂ 14 Lm E=UNI10751 U1/4	4
Riduttore fm x O ₂ usc pg attac a mano fm	1
Riduttore HBS 200-10-3,5	1
Sdopp presa Afnor per O ₂ fm	13
Selettore flusso tip DF e9/16 u9/16	139
Slitta f.m. murale A C	20
Slitta murale in ABS 45x5	18
Spia pneum pres EV AGSS1 VENTURI FM	4
Tubo antist FM 5x11,5mm O2-739 x25m	2
Tubo antist FM 6,3x13,5mm vuoto-739 x25m	2
Tubo silicone FM 12x6 aspirazione x25m	3
Vasetto sicurezza easysafe plus	2
Vaso sicurezza autoclav.*r.v.lagoon	26
Vaso vuoto MAK/500 FM	49
Kit completo di accessori consumabili per la connessione delle bombole di azoto	40

ALLEGATO N° 4:

MODULO OFFERTA ECONOMICA GAS MEDICINALI PURI E TECNICI

N.B. : Sono inammissibili prezzi unitari che superino il prezzo unitario a base d'asta

Gas liquidi	PRODOTTO	U.M.	QUANTITÀ ANNUA PRESUNTA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA	PREZZO UN. OFFERTO (IVA ESCLUSA)	% IVA	IMPORTO COMPLESSIVO
Ossigeno liquido in serbatoi fissi		Lt.	901.115	€ 0,83			
Azoto liquido FU in serbatoi fissi		Lt.	1.060.740	€ 0,70			
Azoto in dewar		Pz.	1	€ 2,00			
Bombole aria							
Bombola aria 200bar	03 Litri ACCIAIO,Valv. REGULAR,AIC	Pz.	3	€ 1,28			
Bombola aria 200bar	40 Litri ACCIAIO,Valv. REGULAR,AIC	Pz.	6	€ 17,12			
Bombola aria 200bar	50 Litri ACCIAIO,Valv. REGULAR,AIC	Pz.	3	€ 21,40			
Pacco Bombole area 200 bar	12bx50Litri ACCIAIO,Valv. REGULAR,AIC	Pz.	7	€ 256,80			
Bombole protossido di azoto							
Bombola 30 Kg di azoto protossido	liquefatto ACCIAIO,Valv. REGULAR, AIC	Pz.	177	€ 70,00			
AZOTO PROTOSSIDO liquefatto	Bombola 37,5 Kg ACCIAIO,Valv. REGULAR, AIC	Pz.	23	€ 75,00			
Bombolo CO2							
Bombola CO2 Medicale F.E.	5 Litri Valv. Regular	Pz.	1	€ 15,00			
Bombola CO2 Medicale F.E.	7 Litri Valv. Regular	Pz.	3	€ 22,00			
Bombola CO2 Medicale F.E.	10 Litri Valv. Regular	Pz.	39	€ 30,00			
Bombola CO2 Medicale F.E.	14 Litri Valv. Regular	Pz.	32	€ 35,00			
Bombola CO2 Medicale F.E.	27 Litri Valv. Regular	Pz.	5	€ 50,00			
Bombola CO2 Medicale F.E.	40 Litri Valv. Regular	Pz.	6	€ 80,00			

Bombole ossigeno				
Bombola ossigeno 02 Litri	Pz.	195	€ 6,00	
Bombola ossigeno 03 Litri	Pz.	18	€ 8,00	
Bombola ossigeno 05 Litri	Pz.	2068	€ 12,00	
Bombola ossigeno 05 Litri, ALLUMINIO, Valvola per emergenza	Pz.	129	€ 12,50	
Bombola ossigeno 07 Litri	Pz.	1113	€ 14,30	
Bombola ossigeno 30 Litri	Pz.	3	€ 18,46	
Bombola ossigeno 40 Litri	Pz.	31	€ 22,12	
Pacco Bombole ossigeno 12bbX40 Litri	Pz.	2	€ 227,36	
Bombole ossido nitrico				
Bombola 10 lt. ossido nitrico con mix NO 800 ppm	Pz.	50	€ 930,00	
Miscela				
Esafioruro di zolfo 05 Litri	Pz.	3	€ 102,00	
Azoto puro > 99,998% 40 Litri	Pz.	122	€ 34,90	
Azoto puro > 99,998% 50 Litri	Pz.	3	€ 35,20	
			TOTALE (IVA ESCLUSA)	

ALLEGATO N° 5:

MODULO OFFERTA ECONOMICA FORNITURA ARTICOLI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO

N.B.: Sono inammissibili prezzi unitari che superino il prezzo unitario a base d'asta

BOMBOLE OSSIGENO	UN. MIS.	QUANTITÀ ANNUA PRESUNTA	PREZZO UN. BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA)	PREZZO UN. OFFERTO (IVA ESCLUSA)	% IVA	PREZZO TOTALE (IVA ESCLUSA)
Anello supporto fm.vasi mak/2000	Pz.	37	€ 8,55			
Asp vent easyair 1000 e=1/4 u=1/2	Pz.	7	€ 130,15			
Barra fm 30x10 inox satin l=1m	Pz.	16	€ 51,30			
Barra inox 30x10xL=500mm	Pz.	3	€ 51,30			
Blocco base evac agss1 venturi fm	Pz.	4	€ 190,00			
Carrello 2 ruote bb 50l	Pz.	1	€ 185,92			
Cass int inox 2011 pres ev.agss1 fm	Pz.	4	€ 38,95			
Cassa blu+rotelle per 6 bb 2l-5l	Pz.	5	€ 256,50			
Completamento evacuazione agss1 fm	Pz.	4	€ 91,60			
Filtro antibat. per lagoon	Pz.	700	€ 0,62			
Flus easy10 O ₂ 14l/m e=afnor u=9/16	Pz.	168	€ 54,39			
Flus easy10 O ₂ 14l/min e=1/4 u=9/16	Pz.	28	€ 38,28			
Flussimetro 15 l/min aria 1/4" fm	Pz.	32	€ 35,30			
Innesto Afnor per aria 1/4" fm	Pz.	44	€ 19,29			
Innesto Afnor per O ₂ con pg fm	Pz.	26	€ 24,42			

Innesto Afnor per vuoto con pg fm	Pz.	3	€ 24,42		
Innesto evacuazione fm	Pz.	4	€ 76,00		
morsetto abs30x10dist.g1/4" f.gas c.	Pz.	45	€ 14,73		
P/gomma plastica bianco g 1/4" f	Pz.	40	€ 2,38		
P/gomma plastica azzurro 9/16" un f	Pz.	120	€ 2,47		
Pannelli inox 2011 cass est agss1 fm	Pz.	4	€ 34,30		
Presa uni O2 per riduttore easycare	Pz.	4	€ 91,11		
Raccordo 9/16"m 1/4" f ot/cr fm	Pz.	130	€ 4,37		
Raccordo ottone UNI 11144 N.5	Pz.	2	€ 61,66		
Raccordo ottone UNI 11144 N.8	Pz.	1	€ 61,66		
Rastrelliera km 1 posto bombola	Pz.	2	€ 46,55		
Reg easyvac plus 1000 E=AFNOR U=1/2	Pz.	23	€ 104,50		
Reg vuoto easy 1000 E=AFNOR U=1/2	Pz.	24	€ 80,00		
Riduttore easy10 O2 14 Lm E=UNI10751 U1/4	Pz.	4	€ 143,43		
Riduttore fm x O2 usc pg attac a mano fm	Pz.	1	€ 133,95		
Riduttore HBS 200-10-3,5	Pz.	1	€ 285,00		
Sdopp presa Afnor per O2 fm	Pz.	13	€ 100,69		
Selettore flusso tip DF e9/16 u9/16	Pz.	139	€ 56,24		
Slitta f.m. murale A C	Pz.	20	€ 0,00		
Slitta murale in ABS 45x5	Pz.	18	€ 9,88		
Spia pneum pres EV AGSS1 VENTURI FM	Pz.	4	€ 94,15		
Tube antist FM 5x11,5mm O2-739 x25m	Pz.	2	€ 172,90		

Tubo antist FM 6,3x13,5mm vuoto-739 x25m	Pz.	2	€ 209,01			
Tubo silicone FM 12x6 aspirazione x25m	Pz.	3	€ 210,47			
Vasetto sicurezza easysafe plus	Pz.	2	€ 32,21			
Vaso sicurezza autoclav.*t.v.lagoon	Pz.	26	€ 23,56			
Vaso vuoto MAK/500 FM	Pz.	49	€ 21,73			
Kit completo di accessori consumabili per la connessione delle bombole di azoto	Pz.	40	€ 120,00			
			TOTALE (IVA ESCLUSA)			

ALLEGATO N° 6:**MODULO OFFERTA ECONOMICA DEI SERVIZI E DELLA FORNITURA UNANTANTUM**

N.B. : Sono inammissibili canoni annuali e offerte per fornitura che superino gli importi indicati all'art. 1 del Disciplinare Tecnico

DESCRIZIONE SERVIZIO (importi a canone mese)	QUANTITÀ ANNUA	CANONE UNITARIO	CANONE ANNUALE TOTALE (IVA ESCLUSA)		SCONTO OFFERTO	PREZZO OFFERTO
Servizio di gestione dell'attività (manutenzione + consegna bombole)	12	€ 10.507,80	€ 126.093,60			
Reperibilità'	12	€ 899,45	€ 10.793,44			
Monitoraggio ambientale gas anestetici	23	€ 3.600,00	€ 82.800,00			
Manutenzione ambulanze	5	€ 1.800,00	€ 9.000,00			
Controlli qualità dei gas medicinali	80	€ 280,00	€ 22.400,00			
Messa a disposizione dispositivi per somministrazione ossido nitrico	6	€ 4.000,00	€ 24.000,00			
			TOTALE (IVA ESCLUSA)			



ALLEGATO N° 7:**RIEPILOGO OFFERTA ECONOMICA**

DESCRIZIONE	TOTALE ANNUO A BASE DI GARA	PREZZO TOTALE OFFERTO
Importo annuo forniture gas e bombole	€ 1.652.153,43	
Importo annuo servizi gestione interna	€ 126.093,60	
Importo annuo reperibilità	€ 10.793,44	
Importo monitoraggio gas anestetici	€ 82.800,00	
Importo manutenzione ambulanza	€ 9.000,00	
Importo servizio controllo qualità gas	€ 22.400,00	
Importo messa a disposizione dispositivi ossido nitrico	€ 24.000,00	
Importo annuo forniture accessori	€ 43.922,81	
TOTALE ANNUO (comprensivo oneri sicurezza)	€ 1.971.588,77	
Importo forniture una tantum nel quinquennio	€ 42.000,00	
Importo nel quinquennio	€ 9.855.816,40	
Importo totale lavori da compensare a misura	€ 400.000,00	